ISTITUTO COMPRENSIVO MOSCIANO - BELLANTE

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

in riferimento alle
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa
Indicazioni Nazionali - 2012
Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R - 2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE

SCUOLA DELL' INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

RELIGIONE

ALTERNATIVA RELIGIONE

IMPARARE A IMPARARE

SPIRITO DI INIZIATIVA

IL MONDO DIGITALE

PRIMO CICLO

ITALIANO PRIMARIA

LINGUA INGLESE PRIMARIA

MATEMATICA PRIMARIA

SCIENZE PRIMARIA

TECNOLOGIA PRIMARIA

GEOGRAFIA PRIMARIA

STORIA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE PRIMARIA

MUSICA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA PRIMARIA

RELIGIONE PRIMARIA

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA

ITALIANO SECONDARIA

LINGUA INGLESE SECONDARIA

LINGUA FRANCESE

MATEMATICA SECONDARIA

SCIENZE SECONDARIA

TECNOLOGIA SECONDARIA

GEOGRAFIA SECONDARIA

STORIA SECONDARIA

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA

MUSICA SECONDARIA

EDUCAZIONE FISICA SECONDARIA

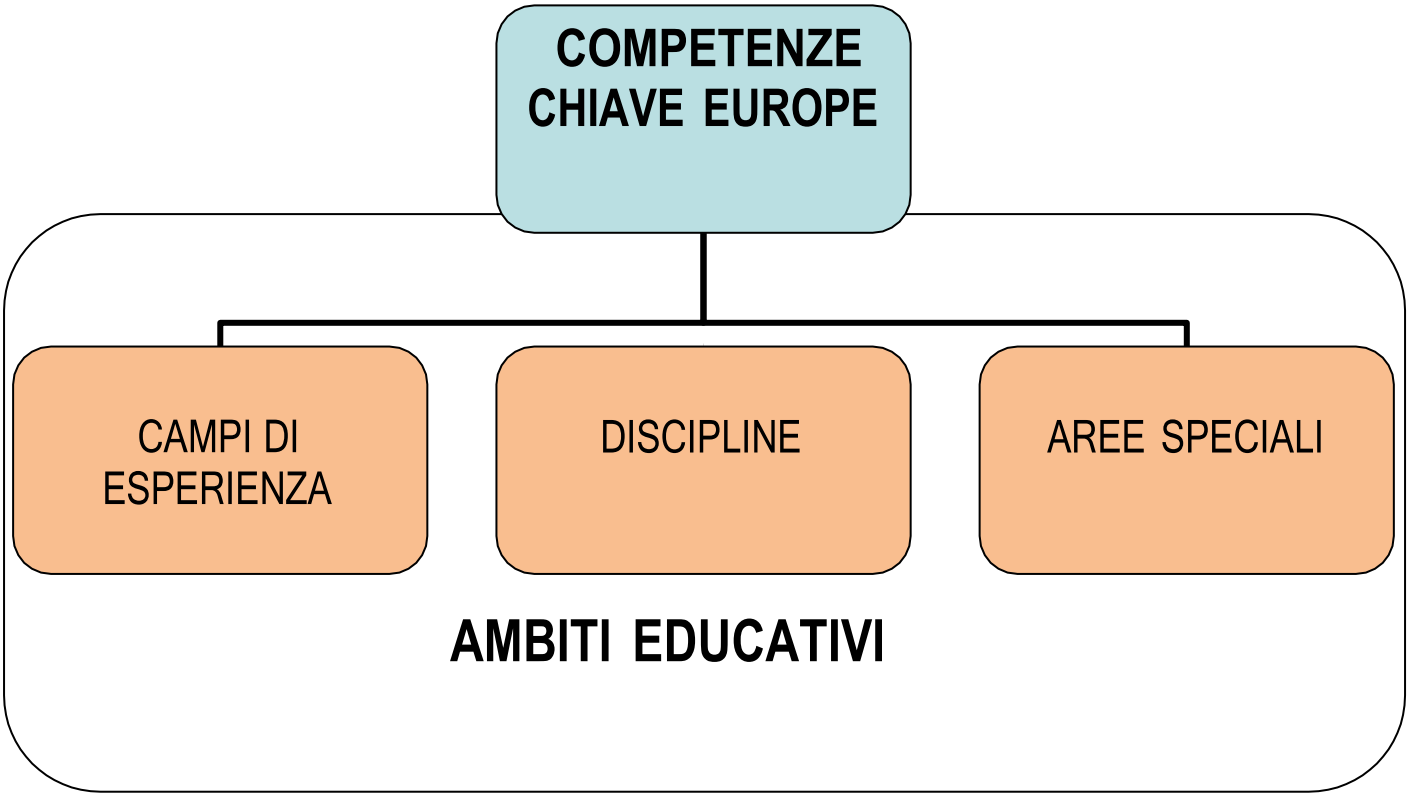
RELIGIONE SECONDARIA

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA SECONDARIA

EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA

INTRODUZIONE

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto "Mosciano - Bellante" è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'istituto in precedenti anni scolastici. Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerto Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni.
Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.
La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico.
Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali e all'interazione emotivo - affettiva. Un'evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di continuità" - punti di attenzione alle fasi di passaggio - cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi.
Il curricolo verticale d'istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei docenti dell'istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di conoscenze abilità da conseguire.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	E‟ in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell‟informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l‟attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell‟ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E‟ consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà

		e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E‟ disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un‟ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un‟ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IL SÉ E L'ALTRO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	STORIA- Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino riconosce ed esprime i propri bisogni e sentimenti in maniera adeguata
B. È consapevole della propria storia personale e familiare
C. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro
D. Interagisce con i pari e con gli adulti, nei diversi contesti (famiglia, scuola, comunità), rispettando tempi e ruoli nel gioco, nel dialogo e nelle regole condivise

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Sviluppare l'identità personale	a. Riconoscere ed esprimere in maniera adeguata emozioni e sentimenti; b. Comunicare i propri bisogni; c. Posticipare la soddisfazione di un bisogno; d. Riconoscere la propria identità di genere.	. 1. Le emozioni 2. Gruppi sociali riferiti all'esperienza (scuola, famiglia, comunità) 3. Usi e costumi del territorio, del proprio Paese e di altri Paesi (portati dai compagni di altre nazionalità)
II. Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo	a. Manifestare il senso di appartenenza alla sezione riconoscendo i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali; b. Riflettere su elementi della storia personale e familiare per intuire l'appartenenza ad un gruppo e riconoscersi come membro dello stesso.	
III. Sviluppare l'identità socio-culturale nel quadro di una realtà sempre più ampia e plurale	a. Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale; b. Discriminare simboli legati alle tradizioni; c. Riconoscere alcune ricorrenze presenti nel territorio e relativi ruoli e funzioni; d. Riconoscere le diversità culturali presenti in sezione approfondendo usi e costumi dei Paesi di provenienza.	

IV. Sviluppare la relazione e la partecipazione	a. Instaurare rapporti con gli adulti; b. Rilevare differenze e somiglianze presenti tra i compagni e accettare la diversità stabilendo rapporti con tutti i coetanei; c. Ascoltare i coetanei e confrontarsi superando il proprio punto di vista; d. Interagire con i compagni, prevalentemente in coppia o in piccolo gruppo e giocare con i compagni scambiando informazioni ed intenzioni e stabilendo accordi; e. Partecipare alle attività collettive mostrando attenzione e interesse alle attività comuni; f. Collaborare con i compagni nel lavoro di gruppo e riconoscerne modalità e tempi diversi e rispettarli; g. Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto, anche su sollecitazione dell'adulto.	4. La carta dei diritti del bambino 5. Regole di comportamento (a scuola, nell'ambiente, in strada) e significato della regola 6. Salvaguardia delle risorse naturali 7. Pratica della differenziazione dei rifiuti e del riciclaggio 8. Il vigile, il semaforo, le strisce pedonali 9. Le forme dei segnali stradali e il loro significato 10. I mezzi di trasporto
V. Sviluppare l'autonomia spazio-temporale e operativa	a. Muoversi con sicurezza e autonomia nell'ambiente scolastico; b. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e tra il passato recente e il futuro immediato e prossimo; c. Scegliere da solo l'attività e il gioco preferiti e/o assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia.	
VI. Maturare atteggiamenti e comportamenti corretti	a. Costruire e rispettare progressivamente regole di comportamento a scuola: 1. comportarsi rispettosamente nei confronti dei compagni e degli adulti; 2. avere cura delle proprie cose e di quelle altrui, del materiale in dotazione della scuola e della struttura; 3. condividere giochi e materiali; 4. rispettare il proprio turno in giochi e attività; 5. evitare comportamenti pericolosi. b. Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura ed essere sensibili verso le necessità della raccolta differenziata; c. Riconoscere le regole fondamentali di sicurezza stradale per il pedone e per il passeggero; d. Adottare comportamenti corretti per viaggiare in macchina e con i vari mezzi di trasporto.	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Rispettare le regole nella discussione collettiva: ascoltare gli altri e attendere il proprio turno di parola
- ✓ Cooperare attraverso lavori di gruppo e collaborare con i compagni

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	EDUCAZIONE FISICA- Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, le differenze sessuali, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
B. Sperimenta schemi posturali e motori nel movimento libero, nell'interazione con gli altri, nella danza, nella musica e nella comunicazione espressiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Utilizzare aspetti sensoriali, ritmici, comunicativi ed espressivi del corpo	a. Manifestare consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali: visive, uditive, olfattive, gustative, tattili (4-5 anni) b. Riprodurre con il corpo ritmi semplici, binari e ternari c. Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare (4-5 anni).	1. Organi di senso 2. Ritmi 3. Espressione corporea
II. Sviluppare l'autonomia personale	a. Riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia b. Svestirsi e rivestirsi con l'assistenza dell'adulto e/o da solo c. Mangiare in autonomia, da solo utilizzando le posate	1. Pratiche di igiene e cura di Sé 2. Gli alimenti (cibi vegetali e cibi animali, i principali nutrienti)
III. Acquisire corrette abitudini igienico- sanitarie	a. Lavarsi le mani autonomamente quando si ritiene necessario, in particolare prima di pranzo e dopo essere andati al bagno b. Non mettere in bocca oggetti e/o mani c. Esprimere preferenze alimentari e assaggiare alimenti non noti d. Conoscere gli alimenti più salutari, accettare di mangiarli e distinguerli da scelte alimentari potenzialmente dannose alla salute (4-5 anni)	
IV. Padroneggiare abilità motorie di base	a. Controllare gli schemi dinamici e posturali di base: sedere, camminare, correre, saltare, saltellare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, stare in equilibrio b. Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo c. Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di motricità fine che implicano movimenti di relativa precisione (tagliare, piegare, puntinare…) d. Esercitare la grafomotricità (5 anni).	1. Il movimento sicuro
V. Padroneggiare l'interazione motoria nel rispetto della propria e altrui sicurezza	a. Partecipare a giochi in coppia o in gruppo rispettandone le regole, in condizioni di tranquillità e prevedibilità b. Adottare strategie efficaci nell'interazione socio-motoria (5 anni) c. Controllare la forza del corpo	1. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri 2. Le regole dei giochi

	d. Individuare situazioni pericolose in rapporto agli spazi della scuola ed evitarle e. Simulare comportamenti da assumere in situazioni di pericolo ambientale.	3. Procedure di evacuazione dell'edificio scolastico
VI. Conoscere il proprio corpo	a. Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sull'altro e su un'immagine b. Riconoscere l'uso delle parti del corpo c. Riconoscere espressioni del viso d. Riconoscere le differenze di genere e. Discriminare destra e sinistra su di sé (5 anni)	1. Il corpo 2. Le espressioni del viso 3. Le differenze di genere
VII. Riprodurre il proprio corpo	a. Ricostruire una figura umana divisa in più parti; b. Rappresentare con espressioni grafiche essenziali, schematicamente o in modo completo, il proprio corpo da diversi punti di vista, fermo e in movimento; c. Rappresentare graficamente le espressioni del viso; d. Mimare le emozioni.	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Controllare la coordinazione oculo-manuale nei compiti di motricità fine, in particolare nelle attività che richiedono maggiore precisione come tagliare e puntinare;
- ✓ Coordinarsi con il gruppo nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **IMMAGINI, SUONI, COLORI**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	ARTE E IMMAGINE- MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, attraverso tutti i canali espressivi (drammatizzazione, canto, disegno, pittura) in maniera personale e creativa
B. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…)
C. Scopre i suoni provenienti dall'ambiente e li riproduce utilizzando voce, corpo e oggetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Esprimersi, comunicare e raccontare utilizzando il proprio corpo	a. Partecipare al gioco simbolico; b. Usare il linguaggio mimico-gestuale; c. Drammatizzare situazioni, esperienze, storie ascoltate o inventate.	1. Gioco simbolico; 2. Tecniche di espressione corporea.
II. Esprimersi, comunicare e raccontare attraverso rappresentazioni grafico- pittoriche e plastiche	a. Disegnare (vissuti, fantasie…) e descriverne il contenuto; *b.* Disegnare su consegna verbale storie ascoltate o inventate *(4-5 anni)* *c.* Rappresentare graficamente la realtà (ambiente, oggetti, animali, situazioni, esperienze) *d.* Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo *(5 anni)* e. Manipolare e usare in modo creativo i materiali a disposizione *f.* Progettare e costruire usando materiali semplici *(4-5 anni).*	1. I colori 2. Materiali, strumenti e tecniche grafico-pittoriche e plastiche
III. Padroneggiare strumenti e tecniche grafico-pittoriche	a. Discriminare e utilizzare i colori in modo appropriato *b.* Riconoscere e denominare i colori primari e creare i colori derivati attraverso la combinazione dei colori primari *c.* Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche *d.* Avere un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura, fluidità del gesto…) e ritagliare *(4-5 anni)* e. Cercare di rispettare i contorni nella coloritura.	
IV. Esplorare il paesaggio sonoro circostante e utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo	a. Discriminare e riprodurre suoni e rumori dell'ambiente b. Ascoltare un brano musicale e mimare l'andamento ritmico *c.* Riprodurre ritmi sonori con la voce, il corpo, materiali non strutturati e strumenti ritmici *(4-5 anni)* *d.* Percepire ritmi lenti e veloci *(4-5 anni)* *e.* Controllare l'intensità della voce *(4-5 anni)*	1. Suoni e rumori 2. Ritmi sonori 3. Canzoncine

	f. Cantare semplici canzoni	
V. Familiarizzare con il patrimonio artistico-culturale e con la multimedialità	*a.* Seguire spettacoli teatrali, musicali, cinematografici mantenendo l'attenzione per brevi periodi *(3-4 anni) e/o* con interesse, sapendo riferire le vicende *(5 anni)* *b.* Rappresentare graficamente e drammatizzare spettacoli e film visti *c.* Osservare e manifestare apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte, beni culturali, brani musicali, esprimendo proprie valutazioni (5 *anni).*	1. Elementi essenziali per la fruizione di un'opera musicale o d'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia, film) 2. Strumenti di comunicazione (audiovisivi, tablet)

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
✓ Padroneggiare gli strumenti grafici e, in particolare, impugnare correttamente la matita ✓ Colorare con accuratezza utilizzando i pastelli e rispettare i contorni definiti

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **I DISCORSI E LE PAROLE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	ITALIANO – LINGUA INGLESE – Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
B. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
C. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
D. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
E. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
F. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Italiano		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali di base	*a.* Pronunciare correttamente i fonemi *b.* Utilizzare vocaboli nuovi (3 anni) e/o usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi *(5 anni)* c. Formulare frasi di senso compiuto semplici *(3 anni),* complesse*(4 anni),* complesse e articolate *(5 anni)*	1. Principali strutture della lingua italiana 2. Lessico fondamentale 3. Pronuncia dei fonemi 4. Elementi di base delle funzioni della lingua 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso
II. Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare	a. Interagire verbalmente con i compagni e con l'adulto, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, e/o scambiando informazioni ed intenzioni relative ai giochi e ai compiti *(4-5 anni)* b. Comprendere ed eseguire semplici consegne riferite ad azioni immediate *(3 anni),* relative a compiti strutturati e precisi *(4-5 anni)* *c.* Ascoltare e comprendere i discorsi altrui *(4-5 anni)* d. Comunicare i propri vissuti e. Esprimere bisogni, emozioni, sentimenti f. Partecipare alla conversazione ed intervenire nella conversazione in modo pertinente.	
III. Descrivere e raccontare	a. Analizzare e commentare figure di crescente complessità b. Descrivere una semplice esperienza *c.* Ricostruire eventi e situazioni passate *(4-5 anni)* *d.* Riassumere una breve vicenda, presentata come racconto, in modo logicamente corretto *(5 anni)*	

IV. Ascoltare e comprendere testi narrativi	*a.* Ascoltare un breve racconto *(3 anni)* *b.* Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e ricostruirli in sequenza, graficamente e verbalmente *(4-5 anni)* c. Drammatizzare insieme ai compagni il racconto ascoltato *d.* Inventare brevi storie, anche con l'aiuto di immagini *(4-5 anni)*	*NB: Le conoscenze vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso quotidiano della lingua e la riflessione stimolata dall'insegnante*
V. Familiarizzare con la lingua scritta	a. Sfogliare, osservare e commentare libri di storie *b.* Prestare attenzione prolungata alla lettura dell'adulto *(5 anni)* c. Esprimere preferenze *d.* Ascoltare e comprendere testi descrittivi e informativi *(5 anni)* *e.* Individuare l'argomento generale e le informazioni più rilevanti di un testo, porre domande appropriate sul contenuto del testo *(4-5 anni)* *f.* Formulare e confrontare ipotesi e valutazioni sul contenuto di testi narrativi *(5 anni)* *g.* Completare racconti aperti *(5 anni)*	
VI. Riflettere sulla lingua e sperimentare il codice scritto	a. Utilizzare il metalinguaggio: ricerca di assonanze e rime, di somiglianze semantiche (4-5 anni) b. Discriminare i suoni iniziali e finali delle parole (5 anni) c. Riconoscere i simboli delle lettere (5 anni) d. Produrre grafismi e scritture spontanee (5 anni) e. Scrivere il proprio nome (5 anni) f. Copiare brevi scritte, rispettando la direzione da sinistra verso destra (5 anni)	
Lingua inglese		
VII. Comprendere e riprodurre frasi ed espressioni di uso frequente in lingua inglese, relativi ad ambiti di immediata rilevanza	a. Comprendere i saluti e rispondere *b.* Presentarsi *(4-5 anni)* c. Comprendere parole e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana 2. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune 3. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
VIII. Riprodurre testi in rima in lingua inglese e arricchire il lessico	a. Riprodurre brevi filastrocche imparate a memoria b. Familiarizzare con il lessico dei colori, dei numeri, delle parti del corpo, dell'ambiente.	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Ascoltare e comprendere prestando in particolare attenzione alle consegne
- ✓ Partecipare adeguatamente alla conversazione nel rispetto delle regole inerenti la reciprocità di attenzione.

AMBITO EDUCATIVO	CAMPO DI ESPERIENZA **LA CONOSCENZA DEL MONDO**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA-STORIA-GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e familiarizza con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
B. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
C. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
D. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
E. Si interessa a strumenti tecnologici e le possibili funzioni.
F. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
G. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Numero e spazio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
I. Raggruppare elementi in base a criteri diversi	a. Raggruppare in base al colore, alla forma, alla dimensione, al genere *(3 anni)* *b.* Costruire insiemi secondo i criteri di una classificazione data *(4-5 anni)* *c.* Utilizzare i connettivi logici *(4-5 anni)*	1. Raggruppamenti
II. Ordinare elementi in base a criteri diversi	*a.* Riprodurre percorsi ritmici binari e ternari *b.* Ricostruire sequenze temporali (azioni, storie)	1. Seriazioni 2. Ritmi 3. Sequenze
III. Riconoscere, denominare e riprodurre forme geometriche	a. Individuare e denominare forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo *e* rappresentarli graficamente.	1. Figure geometriche
IV. Confrontare e valutare quantità	*a.* Operare corrispondenze ed individuare relazioni quantitative rappresentate in istogramma b. Riprodurre e confrontare gli insiemi (uguaglianza, equipotenza, maggiore/minore) c. Quantificare mediante simboli.	1. Quantità

V. Eseguire misurazioni utilizzando semplici strumenti	a. Confrontare grandezze b. Misurare lunghezze utilizzando parti del corpo e materiali occasionali *c.* Misurare lunghezze e altezze anche mediante istogrammi *(4-5 anni)* d. Utilizzare grafici per misurare il passare del tempo: sequenze e calendari (la giornata scolastica, la settimana, i mesi e le stagioni)	1. Grandezze e misure
VI. Contare in senso progressivo	a. Contare fino al 10 con associazione del numero all'elemento contato *b.* Collegare la sequenza numerica con le quantità corrispondenti	1. Numeri
VII. Conoscere simboli numerici	*a.* Riconoscere simboli numerici *b.* Riconoscere e riprodurre graficamente i numeri fino al 10	
VIII. Eseguire semplici calcoli mentali	*a.* Utilizzare le dita per piccoli conteggi b. Compiere semplici operazioni dell'aggiungere e del togliere c. Sommare due numeri entro il 10	
IX. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio, usando termini adeguati	a. Individuare relazioni spaziali e topologiche: al centro/ ai lati/ a destra e a sinistra b. Eseguire un semplice dettato topologico	1. Concetti spaziali e topologici
X. Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali	a. Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni verbali b. Approccio ai labirinti.	1. Percorsi
Oggetti, fenomeni, viventi		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
XI. Collocare eventi e orientarsi nella dimensione temporale	a. Eseguire le routine in corretta sequenza utilizzando i concetti temporali di successione, contemporaneità, durata: prima/dopo *b.* Ricostruire in sequenza azioni ed eventi *utilizzando i concetti temporali di successione e contemporaneità* *c.* Utilizzare adeguatamente i termini: ieri-oggi-domani *d.* Intuire la ciclicità temporale mediante l'osservazione e l'utilizzo di calendari: giorno/notte, le stagioni; i giorni della settimana, i mesi dell'anno.	1. Concetti temporali 2. Il tempo lineare 3. Cicli temporali
XII. Osservare, esplorare e interpretare la	a. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi	

realtà	b. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine c. Individuare analogie, differenze e trasformazione nelle cose, nelle persone, nella natura *d.* Discriminare fenomeni atmosferici e rappresentarli o registrarli usando simboli.	1. L'ambiente circostante e le sue caratteristiche 2. Le stagioni 3. Procedure, strumenti e tecniche d'indagine 4. L'inquinamento e le sue cause
XIII. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni	a. Porre domande sulle cose e la natura b. Individuare analogie e il nesso causa-effetto di alcuni fenomeni c. Cercare soluzioni a piccoli problemi quotidiani d. Individuare problemi ambientali e proporre soluzioni previa raccolta di informazioni e. Elaborare, confrontare e verificare attraverso esperienze di attività di interesse biologico (semina, coltivazione di piantine) f. Cercare soluzioni a piccoli problemi quotidiani g. Ricostruire graficamente e verbalmente l'esperienza effettuata	
XIV. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze	a. Descrivere, confrontare e verbalizzare i fenomeni osservati	

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ Numerare (ordinalità e cardinalità del numero) e riprodurre graficamente i simboli numerici
- ✓ Utilizzare la relazione spaziale *a destra/a sinistra* nello spazio grafico

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **RELIGIONE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l' altro

A. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

B. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità,
C. l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

D. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte),per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

E. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

F. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

Religione		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Praticare e conoscere i principi, la storia e le regole della vita religiosa	a. Osservare ed esplorare la natura. b. Distinguere il creato dal costruito. c. Conoscere gli avvenimenti della nascita di Gesù. d. Conoscere gli avvenimenti della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. e. Collocare, adeguatamente nel tempo e nello spazio, fatti, personaggi ed eventi. f. Riconoscere e maturare emozioni e sentimenti, concretizzandoli in azioni di aiuto e di condivisione. g. Ascoltare un brano biblico. h. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. i. Comprendere. j. Rielaborare verbalmente. k. Individuare ed esporre. l. Drammatizzare.	1. Dono della vita 2. Dio Padre e Creatore. 3. Mondo come creazione. 4. Dio come Creatore. 5. La persona, la vita, l'opera di Gesù. 6. Insegnamenti di Gesù. 7. Espressione di sé stessi. 8. Espressione dei sentimenti. 9. Esperienze di socialità.

Raccomandazioni di continuità nella Scuola dell'Infanzia
● Conoscere le due tappe principali della vita di Gesù (Natale e Pasqua) ● Conoscere le principali figure cristiane ● Conoscere alcuni segni e simboli della religione cristiana

AMBITO EDUCATIVO	DISCIPLINA **ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
B. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Alternativa alla Religione		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Sviluppare l'identità socioculturale nel quadro di una realtà sempre più ampia e plurale	a. Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale b. Discriminare simboli legati alle tradizioni c. Riconoscere le diversità culturali con riferimento alle varietà presenti in sezione: caratteristiche fisiche, usi e costumi dei Paesi di provenienza (abitudini alimentari, giochi, feste…)	1. Usi e costumi del territorio, del proprio Paese e di altri Paesi (portati dai compagni di altre nazionalità)
II. Condividere le regole della convivenza civile e adottare comportamenti consoni	a. Instaurare rapporti con gli adulti e i pari b. Rispettare le regole nelle differenti occasioni di vita scolastica. c. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune d. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri	1. Le regole del vivere in comunità 2. La carta dei diritti del bambino

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **IMPARARE AD IMPARARE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali…) e le spiega
B. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti
C. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive
D. Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati …
E. Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati
F. Motiva le proprie scelte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Individuare relazioni e collegamenti	*a.* Compiere associazioni logiche e spiegarle *(3 anni)* *b.* Individuare e spiegare relazioni funzionali, spaziali, causali, temporali… tra oggetti, fenomeni, avvenimenti *(4-5 anni)* *c.* Elaborare ipotesi per spiegare avvenimenti e fenomeni non noti *(5 anni)* *d.* Collegare informazioni contenute in testi (narrati o letti dall'adulto) o in filmati con il vissuto o le conoscenze già possedute *(4-5 anni)*	1. Strategie di memorizzazione
II. Acquisire, interpretare e organizzare l'informazione	a. Utilizzare rime e filastrocche per memorizzare (es. filastrocca della settimana) b. Porre domande sui contenuti di libri illustrati e commentare le informazioni ricavate *c.* Individuare le informazioni principali di un testo (narrato o letto dall'adulto) o di un video e rielaborarle graficamente in sequenza *(4-5 anni)* *d.* Ricostruire verbalmente un testo ascoltato a partire dalla sequenza illustrata *(4-5 anni)* *e.* Porre domande su procedure da seguire o problemi da risolvere e applicare le risposte suggerite *(3 anni)* *f.* Utilizzare le informazioni possedute per risolvere problemi nuovi o eseguire procedure non note *(4-5 anni)* *g.* Motivare le scelte operate fra le diverse soluzioni ipotizzate *(5 anni)* h. Compilare semplici tabelle per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) *(4-5 anni)* *i.* Ricavare informazioni da diagrammi, tabelle, schemi *(5 anni)*	2. Schemi, tabelle, diagrammi

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **SPIRITO DI INIZIATIVA**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	Trasversale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A. Prende iniziative di gioco e di lavoro
B. Collabora e partecipa alle attività collettive
C. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni
D. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza
E. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità
F. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco
G. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Effettuare valutazioni	*a.* Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto *(4-5 anni)* *b.* Esprimere valutazioni e semplici giudizi su situazioni, avvenimenti, compiti, racconti e sul proprio operato *(4-5 anni)* *c.* Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri *(5 anni)* *d.* Suggerire modalità di miglioramento rispetto al proprio lavoro *(5 anni)*	1. Regole della discussione
II. Valutare alternative e prendere decisioni	*a.* Scegliere tra due alternative relative a giochi, attività… *(3-4 anni)* *b.* Scegliere tra più alternative *(5 anni)* c. Giustificare la decisione presa con semplici motivazioni	2. Procedure
III. Assumere compiti e iniziative, portando a termine	*a.* Assumere spontaneamente compiti e portarli a termine *(4-5 anni)* *b.* Prendere iniziative nel gioco e nel lavoro e realizzarle *(5 anni)* *c.* Cooperare con i compagni *(5 anni)*	
IV. Pianificare e organizzare il proprio lavoro	a. Formulare proposte di gioco *b.* Formulare proposte di lavoro *(4-5 anni)* *c.* Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza *(4-5 anni)* *d.* Compiere piccoli esperimenti *(5 anni)* e. Ricostruire verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguite *(5 anni)* *f.* Organizzare dati su schemi e tabelle, con l'aiuto dell'insegnante *(4-5 anni)*	3. Schemi, tabelle

V. Adottare strategie di p*roblem solving*	a. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza b. Tentare soluzioni con l'aiuto dell'adulto o con la collaborazione dei compagni *(3-4 anni)* *c.* Ipotizzare soluzioni, attuarle e verificare gli esiti *(5 anni)*	

AMBITO EDUCATIVO	AREA SPECIALE **IL MONDO DIGITALE**
DISCIPLINE DI RACCORDO DEL PRIMO CICLO D"ISTRUZIONE	Trasversale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
A. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici B. Sa scoprirne le funzioni e i possibili usi	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	a. Eseguire giochi didattici con il computer o il tablet con la guida dell'insegnante (5 anni) b. Utilizzare tastiera e mouse c. Aprire icone e file (5 anni) d. Visionare immagini, documentari presentati dall'insegnante	1. Gli strumenti di comunicazione digitale (computer, audiovisivi, telefoni mobili, tablet)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	**ITALIANO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
B. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
C. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
D. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
E. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
F. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
G. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
H. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;
I. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
J. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI ITALIANO -CLASSE 1^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere parola negli scambi comunicativi in modo pertinente; b. Ascoltare testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale; c. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta; d. Raccontare storie personali o fantastiche in modo chiaro per chi ascolta.	1. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali; 2. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione; 3. Principi essenziali di organizzazione del discorso narrativo; 4. Ascolto e comprensione di testi narrativi ed espositivi.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. b. Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) individuando le principali informazioni; d. Comprendere semplici testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici) e non continui (tabelle, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici.	1. Dalla parola alla frase e viceversa; 2. Le sillabe e i segmenti non sillabici; 3. Lettura: testi narrativi, descrittivi, filastrocche…
III. SCRITTURA	a. Acquisire le capacità manuali e cognitive per l'apprendimento della scrittura; b. Scrivere correttamente sotto dettatura; c. Produrre semplici frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche.	1. Dalla frase alla parola e viceversa; 2. Le lettere doppie; 3. Digrammi e trigrammi; 4. L'apostrofo e l'accento; 5. I tre caratteri.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura; b. Utilizzare in modo appropriato nuove parole apprese.	1. Famiglie di parole; 2. La gradazione dei significati; 3. La definizione delle parole; 4. Le didascalie.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere gli elementi essenziali di una frase; b. Nella produzione scritta, prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche apprese.	1. Le parole; 2. La frase; 3. Le difficoltà ortografiche.

OBIETTIVI DI ITALIANO -CLASSE 2^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; b. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe; c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire le informazioni principali; d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta; e. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico esplicitando le informazioni necessarie anche con l'aiuto di domande stimolo.	1. Elementi fondamentali della comunicazione orale; 2. Scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti; 3. Ascolto e comprensione di istruzioni; 4. Esperienze del proprio vissuto e ricordi personali.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce.; b. Prevedere il contenuto di un semplice testo in base alle immagini; c. Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla; d. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui; e. Leggere e comprendere semplici testi letterari sia poetici sia narrativi.	1. Lettura di storie; 2. Immagini e didascalie; 3. I diversi tipi di testo; 4. Filastrocche e poesie.
III. SCRITTURA	a. Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche; b. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti, anche con l'aiuto di modelli-guida o delle immagini; c. Comunicare con frasi semplici, strutturate in brevi testi nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche e di interpunzione.	1. Dettato; 2. Produzione di frasi/ brevi testi per raccontare.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere, con domande stimolo, il significato di parole non note basandosi sul contesto o sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole; b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura; c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	1. Lettura e comprensione di diversi tipi di testo; 2. Il lessico e famiglie di parole; 3. Ampliamento progressivo del lessico; 4. Ascolto e comprensione.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche; b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali; c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese; d. Comprendere che le parole possono avere diverse funzioni.	1. Testi di vario tipo; 2. Elementi fondamentali della frase; 3. Le principali regole ortografiche: suoni dolci e duri, digrammi e trigrammi, le doppie, divisione in sillabe, uso dell'apostrofo, accento, uso dell'H, uso dei principali segni di punteggiatura.

OBIETTIVI DI ITALIANO -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; b. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; c. Cogliere il senso globale di una storia ascoltata e raccontarla usando parole adeguate; d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta; e. Raccontare esperienze vissute in modo chiaro per chi ascolta.	1. Elementi fondamentali della comunicazione orale; 2. Scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi che rispettino l'ordine logico e l'ordine cronologico nelle comunicazioni orali; 3. Esperienze vissuti e ricordi personali. 4. Diversi tipi di storie (la fiaba, la favola, miti e leggende); 5. Il mondo attraverso i testi.
II. LETTURA	a. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa; b. Prevedere il contenuto di un testo in base ad elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al contesto; c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla; d. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	1. Tecniche di lettura: silenziosa, ad alta voce, espressiva, con corretta interpunzione e modulazione della voce. 2. Il mondo attraverso i testi 3. Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende 4. La poesia, le emozioni.
III. SCRITTURA	a. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. b. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con il contesto scolastico e/o familiare... c. Comunicare con frasi strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	1. Il dettato; 2. Produzione di testi narrativi e descrittivi; 3. Produzione di brevi testi per comunicare e raccontare rispettando le convenzioni ortografiche.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto; b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura; c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese; d. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	1. Elementi della comunicazione orale e loro significato; 2. Arricchimento lessicale: sinonimia, omonimia e opposizione; 3. Primo approccio al dizionario come strumento di uso quotidiano.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche; b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali; c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta; d. Comprendere che le parole possono avere diverse funzioni.	1. Morfologia: nomi, articoli, aggettivi, pronomi personali, preposizioni, modo indicativo dei verbi essere e avere e delle tre coniugazioni (tempi semplici); 2. Sintassi: la frase nucleare e le sue principali espansioni; 3. Il discorso diretto e indiretto.

OBIETTIVI DI ITALIANO -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, su argomenti di esperienza diretta; b. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto di un'esposizione di messaggi trasmessi dai media; c. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche; d. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.	1. Le regole della conversazione; 2. Ascolto finalizzato di: conversazioni, letture ad alta voce di testi letterari e non, informazioni dei media e spiegazioni; 3. Dialoghi, conversazioni, racconti di esperienze, esposizione ordinata di argomenti studiati e delle proprie opinioni e necessità.
II. LETTURA	a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; c. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione; d. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento; e. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici; f. Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.	1. Lettura ad alta voce e adattamento del tono ai testi di diverso genere; 2. Lettura silenziosa, comprensione, tecniche di memorizzazione; 3. Lettura, comprensione e distinzione di testi di diverso genere letterario e non; 4. Principali tipologie testuali.
III. SCRITTURA	a. Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. b. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). c. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). d. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. e. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura.	1. Scrittura corretta di testi coerenti e coesi di vario genere (narrativi, realistici e fantastici, regolativi, informativi e poetici); 2. Progettazione di testi in base alla richiesta; 3. Completamento di un racconto; 4. Rielaborazione di un testo in forma di riassunto; 5. Utilizzo del pc per sperimentare forme diverse di scrittura.

IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. d. Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole e saperle utilizzare in modo appropriato nelle diverse discipline di studio. e. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	1. Ricerca di un lessico appropriato in base ai diversi testi, alle situazioni e alle diverse discipline; 2. Attività di comunicazione, lettura e scrittura; 3. Uso del dizionario.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte); b. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole; c. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; d. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente; e. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	1. Morfologia: nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, verbi, pronomi congiunzioni; 2. Sintassi: frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi; 3. I segni di punteggiatura.

OBIETTIVI DI ITALIANO -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. c. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. d. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. e. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. f. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o un'esposizione utilizzando una scaletta.	1. Le regole della conversazione; 2. Esposizione di esperienze personali connotate da elementi descrittivi; 3. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni; 4. Comprensione di testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi; 5. Letture, conversazioni, esposizioni orali, dialoghi.
II. LETTURA	a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto ponendosi domande all'inizio e durante la lettura del testo; c. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere; d. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione; e. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà; f. Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso esprimendo un motivato parere personale.	1. Lettura espressiva e silenziosa e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale.
III. SCRITTURA	a. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. b. Scrivere lettere o cronache adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. c. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. d. Produrre e rielaborare testi di vario tipo. e. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura per formulare un testo.	a. Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale; b. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare.

	f. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura.	
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. b. Arricchire il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso. c. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. d. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. e. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	1. Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari; 2. La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale, comunicativo; b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte); c. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. d. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo; e. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando); f. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	1. Morfologia: nome, articolo, preposizione, avverbio, aggettivo, pronome, congiunzione, esclamazione, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva. 2. Sintassi: soggetto, predicato, complementi. 3. Le convenzioni ortografiche. 4. Il discorso diretto e indiretto.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
- Comprendere testi orali e scritti di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi - espositivi); - Comunicare attraverso un'esposizione semplice e chiara; - Leggere ad alta voce in maniera comprensibile. - Scrivere in modo leggibile, spazialmente ordinato e scorrevole; - Saper sintetizzare.	- Regole della comunicazione; - Caratteristiche delle varie tipologie testuali; - Tecniche di supporto alla comprensione testuale orale e scritta; - Strategie di lettura; - Principali elementi dell'ortografia e della morfologia; - Elementi dell'ortografia e morfologia.

DISCIPLINA	**ITALIANO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
C. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
K. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

ITALIANO – SCUOLA SECONDARIA
CLASSE PRIMA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi individuando scopo, argomento, informazioni principali. b. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. c. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). d. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi del testo poetico. e. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro. f. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. g. Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro.	1. Regole dell'ascolto attivo e decodifica dei messaggi. 2. Lessico fondamentale della comunicazione orale. 3. Il parlato nelle situazioni programmate. 4. Le principali funzioni della lingua. 5. Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo e poetico
II. LETTURA	a. Leggere ad alta voce in modo espressivo. b. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). c. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale, personaggi, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. d. Ricavare informazioni esplicite ed implicite. e. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.	1. Tecniche di miglioramento della comprensione (sottolineatura, note a margine, parole-chiave). 2. Struttura, caratteristiche e finalità fondamentali delle varie tipologie testuali. 3. Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica. 4. Epica classica. 5. Cenni di epica medievale.
III. SCRITTURA	a. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee. c. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. d. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	1. Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso. 2. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. 3. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: descrizione, riassunto, parafrasi, relazione. 4. Produzione creativa delle varie tipologie testuali.
IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. b. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. c. Utilizzare dizionari di vario tipo.	1. Uso del dizionario. 2. Principali figure retoriche. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali

V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). b. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. c. Riconoscere in un testo le parti del discorso. d. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. e. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Ortografia. 2. Punteggiatura. 3. Le parti del discorso (analisi grammaticale).

ITALIANO – SCUOLA SECONDARIA
CLASSE SECONDA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. b. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). c. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi del testo poetico. d. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato. e. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando un lessico adeguato. f. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentarlo in modo chiaro.	1. Regole dell'ascolto attivo. 2. Tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe). 3. Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico. 4. Le principali funzioni della lingua. 5. Il parlato nelle situazioni programmate.
II. LETTURA	a. Leggere ad alta voce in modo espressivo. b. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale ed intenzioni comunicative dell'autore; personaggi; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. c. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. d. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi. e. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. f. Comprendere testi di vario tipo individuandone gli elementi caratteristici, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.	1. Tecniche di miglioramento della comprensione (parole chiave, punti elenco, sintesi). 2. Struttura, caratteristiche e finalità fondamentali delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico, fantasy,fantascientifico, giallo, umoristico, avventura. 3. Struttura del racconto in prima persona (diario,autobiografia e lettera). 4. Il testo poetico: struttura ed elementi essenziali di metrica 5. Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori.
III. SCRITTURA	a. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni). c. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. d. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	1. Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso. 2. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. 3. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (diario, lettera, riassunto, articolo di giornale, relazione, parafrasi).t

IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. b. Comprendere le parole in senso figurato. c. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. d. Utilizzare dizionari di vario tipo.	1. Uso del dizionario. 2. Le figure retoriche. 3. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). b. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. c. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. d. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. e. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. f. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Principali strutture logiche della lingua italiana (frase semplice e frase complessa). 2. Formazione, composizione e relazione tra parole. 3. Sintassi (analisi logica).

ITALIANO – SCUOLA SECONDARIA
CLASSE TERZA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. ASCOLTO E PARLATO	a. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). b. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato. c. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato, controllare il lessico specifico e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). d. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati e motivazioni.	1. Ascolto e decodifica dei messaggi. 2. Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali,tabelle, schemi). 3. Struttura e caratteristiche fondamentali del testonarrativo, espositivo, argomentativo e poetico. 4. Tecniche dell'argomentazione. 5. Procedure di ideazione, pianificazione e stesura deltesto orale.
II. LETTURA	a. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). b. Leggere testi argomentativi ed individuare tesi centrale e argomenti a sostegno. c. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. d. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	1. Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico e surreale, fantascientifico, giallo, realistico-sociale, psicologico. 2. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, trama e intreccio, tempo, spazio, personaggi. 3. Il testo poetico: struttura, elementi di metrica, riflessione sul significante. 4. Storia della letteratura italiana da fine Settecento alNovecento e brani di alcuni dei principali autori.
III. SCRITTURA	a. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni). c. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. d. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	1. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). 2. Tecniche della logica e dell'argomentazione. 3. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. 4. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (sintesi, relazione, parafrasi, commento, testo argomentativo).

IV. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. b. Comprendere e usare le parole in senso figurato. c. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. d. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. e. Utilizzare dizionari di vario tipo.	1. Uso del dizionario. 2. Termini specifici in base alle varie discipline 3. Parole ed espressioni in senso figurato.
V. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	a. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). b. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. c. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. 2. Strutture logiche della frase complessa e analisi del periodo. 3. Connettivi sintattici.

DISCIPLINA	**INGLESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
C. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
D. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI INGLESE -CLASSE 1^ PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia; b. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; c. Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; d. Leggere, copiare e scrivere parole o semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	1. Espressioni di saluto e di presentazione; 2. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe; 3. Gli oggetti scolastici; 4. I principali colori; 5. Gli animali; 6. I numeri entro il 10; 7. I componenti della famiglia; 8. Aspetti della cultura anglosassone.

OBIETTIVI DI INGLESE -CLASSE 2^ PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia; b. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; c. Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; d. Comprendere messaggi scritti cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale; e. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti.	1. Espressioni di saluto, di presentazione e di formulazione di auguri; 2. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe; 3. L'alfabeto; 4. I principali colori; 5. Parti del viso; 6. Giocattoli; 7. Vestiario; 8. Stanze e parti della casa; 9. I numeri entro il 20; 10. Cibi e bevande; 11. Aspetti della cultura anglosassone.

OBIETTIVI DI INGLESE -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA	a. Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia; b. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; c. Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; d. Leggere, comprendere messaggi scritti cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale; e. e. Scrivere parole e frasi di uso quotidiano e ad interessi personali e del gruppo.	1. Espressioni di saluto, di presentazione, di ringraziamento e scuse, di formulazione di auguri; 2. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe; 3. Le parti del viso e del corpo; 4. I numeri entro il 100; 5. Gli oggetti negli ambienti; 6. Cibi e bevande, gusti e preferenze; 7. I giorni della settimana; 8. Il tempo atmosferico; 9. Elementi culturali e tradizioni relative alle festività del Regno Unito. 10. Il verbo essere e il verbo avere al tempo presente.

OBIETTIVI DI INGLESE -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA	a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante; b. Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante; c. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; d. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; e. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione; f. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale; g. Scrivere frasi di uso quotidiano, attinenti le attività svolte e ad interessi personali e del gruppo.	1. Espressioni di saluto, di presentazione, di ringraziamento e scuse, di formulazione di auguri 2. Semplici istruzioni correlate alla vita quotidiana; 3. Mestieri; 4. Nazioni; 5. I numeri ordinali; 6. La data e lettura dell'orologio; 7. Mesi e stagioni; 8. Il tempo atmosferico e i termini relativi; 9. Verbi che esprimono azioni abituali e routine giornaliera; 10. Elementi culturali e tradizioni relative alle festività del Regno Unito.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato; b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato; c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	1. I pronomi personali e aggettivi possessivi; 2. Preposizioni di tempo; 3. Tempo presente dei verbi.

OBIETTIVI DI INGLESE -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA	a. Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; b. Comprendere testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale; c. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; d. Riferire informazioni afferenti alla sfera personale; e. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; f. Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari; g. Scrivere messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	1. Espressioni di saluto, di presentazione, di ringraziamento e scuse, di formulazione di auguri, di compravendita e di permesso; 2. Nazioni e nazionalità; 3. Mezzi di trasporto; 4. Discipline scolastiche; 5. I numeri entro il mille; 6. La moneta inglese; 7. Negozi; 8. Luoghi pubblici e direzioni.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. d. d. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	1. Avverbi di frequenza; 2. Avverbi di luogo e preposizioni; 3. Tempo presente dei verbi; 4. Presente continuo dei verbi; 5. Verbo modale CAN; 6. L'imperativo.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- L'alunno/a comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e funzioni molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di interagire ponendo domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).

DISCIPLINA	**INGLESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

A. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
B. Comprendere i punti essenziali di brevi testi orali, scritti e multimediali inerenti gli ambiti familiari, quotidiani e/o di studio affrontati.
C. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari simulati in modo semplice e diretto ma adeguato ai differenti scopi comunicativi e su aspetti di vita quotidiana, oltre che sugli argomenti di studio trattati.
D. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.
E. Ricavare informazioni globali ed esplicite da semplici testi e corrispondenze e da spiegazioni attinenti ai contenuti di studio di questa e di altre discipline.
F. Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere, e-mail o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
G. Individuare i principali elementi socio-culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
H. Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico e usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.
I. Confrontare ed autovalutare le conoscenze, abilità e competenze conseguite ed il loro processo di acquisizione, oltre che gli stili di apprendimento propri e altrui.

LINGUA INGLESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso o di semplici descrizioni e istruzioni espressi in lingua chiara, di argomenti familiari inerenti alla scuola e al tempo libero. b. Individuare l'informazione principale o semplici termini e dati da messaggi, programmi radiofonici o televisivi, su argomenti che riguardano la famiglia o la routine quotidiana, purché il discorso sia articolato in modo chiaro.	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e di ambito familiare. 2. Regole e strutture grammaticali fondamentali relative al percorso di studio affrontato. 3. Funzioni essenziali di uso comune, relative alla sfera familiare e quotidiana. 4. Conoscenza degli aspetti caratteristici della cultura britannica, messi a confronto con gli equivalenti della cultura italiana
II. PARLATO*	a. Descrivere in termini semplici oggetti di uso comune, luoghi, persone e loro condizioni di vita, interessi e *routine* quotidiana. Indicare che cosa piace o non piace con frasi semplici. Parlare degli aspetti essenziali della cultura britannica legati ai loro interessi. b. Interagire in brevi e semplici conversazioni, presentando se stessi, fornendo dati personali in modo chiaro e comprensibile.	
III. LETTURA	a. Ricavare dati e informazioni essenziali, oltre che il senso globale, in brevi testi descrittivi, narrativi e regolativi.	
IV. SCRITTURA*	a. Usare un linguaggio semplice, appropriato e generalmente corretto in diverse situazioni comunicative: 1. per descrivere oggetti, luoghi, persone, animali ed immagini familiari. 2. per scrivere semplici testi, lettere ed *e-mail*, risposte a questionari, dialoghi o mini-dialoghi.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare, mettere in relazione ed applicare funzioni, lessico e strutture adeguati alla situazione. b. Riconoscere e correggere i propri errori se guidati.	

LINGUA INGLESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso in descrizioni di personaggi, luoghi ed eventi, richieste, inviti, istruzioni, offerte, previsioni, ordini e proibizioni espressi in lingua chiara. b. Individuare informazioni principali su avvenimenti di attualità o argomenti di interesse, purché il discorso sia articolato in modo chiaro.	1. Lessico essenziale su argomenti di vita quotidiana, in ambito familiare e sociale 2. Regole e strutture grammaticali fondamentali relative al percorso di studio affrontato. 3. Funzioni essenziali di uso comune, relative alla sfera familiare, quotidiana e sociale. 4. Conoscenza degli aspetti caratteristici della cultura britannica, messi a confronto con gli equivalenti della cultura italiana
II. PARLATO*	a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani e aspetti della cultura britannica; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice ma appropriato. b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione e ponendo domande, scambiando idee e informazioni in modo chiaro e comprensibile ed in situazioni quotidiane prevedibili.	
III. LETTURA	a. Leggere e comprendere il senso globale e le informazioni esplicite di semplici testi descrittivi, narrativi e regolativi.	
IV. SCRITTURA*	a. Produrre risposte a questionari di comprensione di un testo. b. Raccontare per iscritto esperienze, aspetti della vita quotidiana ed opinioni con frasi semplici. c. Scrivere brevi lettere, testi e messaggi personali con lessico e sintassi appropriati.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare, mettere in relazione ed applicare funzioni, lessico e strutture appropriati al contesto situazionale. b. Individuare strategie per un apprendimento ed un'autocorrezione efficaci	

LINGUA INGLESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Cogliere il significato globale e le informazioni specifiche esplicite di un discorso, di programmi radiotelevisivi, di testi inerenti argomenti familiari, la scuola, il tempo libero, l'attualità e dei contenuti di studio di altre discipline, espressi in una lingua chiara.	1. Lessico specialistico formale relativo alla sfera personale e familiaree agli argomenti di studio svolti. 2. Regole ortografiche e strutture grammaticali specifiche, relative alpassato e al futuro e al percorso di studio attuato. 3. Funzioni comunicative specifiche e contestualizzate, inerenti ad esperienze passate e future della propria o altrui vita personale, quotidiana, scolastica e sociale. 4. Conoscere le principali caratteristiche socio-culturali, storiche, economiche ed ambientali dei Paesi anglofoni, confrontandoli con i corrispondenti aspetti della cultura italiana.
II. PARLATO*	a. Descrivere immagini, presentare condizioni di vita, esporre argomenti di studio, compiti quotidiani, esperienze passate e future ed aspetti della cultura britannica ed esprimere preferenze e opinioni motivandole con un lessico specifico appropriato. b. Sostenere una semplice conversazione, con uno o più interlocutori, facendo domande e scambiando idee e informazioni su esperienze ed aspirazioni personali.	
III. LETTURA	a. Comprendere globalmente e individuare le informazioni specifiche esplicite da testi di vario tipo: brani, messaggi, articoli, locandine, siti web.	
IV. SCRITTURA*	a. Descrivere esperienze, persone, luoghi e avvenimenti. b. Redigere lettere, messaggi, *e-mail* formali ed informali. c. Produrre risposte a questionari di comprensione su testi.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riconoscere, memorizzare ed applicare funzioni, lessico e strutture legati al contesto affrontato. b. Individuare strategie per un apprendimento efficace e riconoscere e correggere i proprierrori autonomamente.	

*Ascolto-*Listening* (Comprensione orale); Parlato-*Speaking* (Produzione e interazione orale); Lettura–*Reading* (Comprensione scritta); Scrittura-*Writing* (Produzione scritta).

DISCIPLINA	**FRANCESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti inerenti ambiti familiari e quotidiani.
B. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari, abituali e quotidiani.
C. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice ma corretto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
D. Legge semplici testi con esatta pronuncia e con tecniche adeguate allo scopo.
E. Chiede spiegazioni in modo comprensibile e svolge i compiti in modo corretto, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
F. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-culturali propri della lingua di studio.
G. Confronta i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie per imparare**.**

LINGUA FRANCESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere globalmente brevi e semplici messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani ed eseguire semplici richieste e/o istruzioni dalla viva voce. b. Ascoltare e comprendere informazioni esplicite. c. Ascoltare e comprendere brevi e semplici comunicazioni dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. d. Individuare le parole chiave e il senso generale di semplici testi multimediali.	1. Lessico di base relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sferapersonale e familiare. 2. Funzioni comunicative di base contestualizzate. 3. Primi aspetti fonologici della lingua. 4. Primi elementi di pronuncia e intonazione. 5. Primi aspetti ortografici e strutturali della lingua: morfologia, sintassi,ortografia (primi elementi). 6. Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona. 7. Prime nozioni relative al concetto dell'Europeismo e dell'Intercultura
II. PARLATO*	a. Interagire in brevi e semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo in generale informazioni personali circa la propria famiglia e la propria quotidianità. b. Esprimere in generale bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni.	
III. LETTURA	a. Leggere con pronuncia e intonazione generalmente. b. Comprendere globalmente un testo breve e semplice cogliendo le principali informazioni esplicite	
IV. SCRITTURA*	a. Usare un linguaggio generalmente appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui primi meccanismi della lingua per riconoscere le strutture e le funzioni di base. b. Usare in modo complessivamente corretto, strutture e funzioni di base nelcontesto di una produzione orale e scritta. c. Riferire su alcuni semplici aspetti della cultura e civiltà francofona.	

LINGUA FRANCESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere semplici messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani ed eseguire richieste e/o istruzioni orali dalla viva voce. b. Ascoltare e comprendere informazioni principali. c. Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni di uso quotidiano. d. Individuare le parole chiave e il senso generale di semplici testi multimediali.	1. Principali elementi lessicali relativi alla vita quotidiana, scolastica e alla sferapersonale e familiare. 2. Funzioni comunicative. 3. Principali aspetti fonologici della lingua. 4. Principali elementi di pronuncia e intonazione. 5. Principali aspetti ortografici e strutturali della lingua: morfologia, sintassi, ortografia. 6. Principali nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona. 7. Principali aspetti relativi al concetto dell'Europeismo e dell'Intercultura.
II. PARLATO*	a. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni personali circa la propria famiglia e la propria quotidianità. b. Esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni.	
III. LETTURA	a. Leggere con pronuncia e intonazione abbastanza corrette rispettando ritmo, accento e suoni.	
IV. SCRITTURA*	a. Usare un linguaggio abbastanza appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui principali meccanismi della lingua per riconoscere, strutture e funzioni. b. Usare in modo abbastanza corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione orale e scritta. c. Riferire su alcuni aspetti principali della cultura e civiltà francofona	

LINGUA FRANCESE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO*	a. Ascoltare e comprendere espressioni e messaggi inerenti ambiti familiari e quotidiani identificando le informazioni esplicite ed eseguire istruzioni e richieste orali dalla viva voce dell'insegnante. b. Individuare le parole chiave e il senso generale di testi multimediali.	1. Lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sferafamiliare e personale. 2. Funzioni comunicative contestualizzate. 3. Aspetti fonologici della lingua 4. Elementi di pronuncia e intonazione 5. Aspetti strutturali della lingua: morfologia, sintassi,ortografia. 6. Nozioni relative alla Francia e alla Cultura francofona. 7. Aspetti relativi al concetto dell'Europeismo e dell'Intercultura
II. PARLATO*	a. Interagire in modo comprensibile con un compagno e/o adulto in scambi dialogici relativi alla propria vita quotidiana, familiare, scolastica e personale dando e chiedendo informazioni. b. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari con linguaggio noto. c. Esprimere bisogni principali, gusti, sentimenti e opinioni.	
III. LETTURA	a. Leggere semplici testi con pronuncia e intonazione corrette e con tecniche adeguate allo scopo. b. Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto cogliendo le informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	
IV. SCRITTURA*	a. Scrivere testi semplici, inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente usando un linguaggio generalmente corretto e comprensibile, in diverse situazioni comunicative: dialogo (aperto e/o su traccia), e-mail -lettere, messaggi, descrizioni, questionari.	
V. RIFLESSIONE SULLA LINGUA	a. Riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni b. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. c. Riferire su aspetti della cultura e civiltà francofona. d. Stabilire relazioni tra elementi linguistico-culturali propri della lingua di studio. e. Confrontare i risultati conseguiti nelle lingue diverse e le strategie per imparare	

*Ascolto (Comprensione orale); Parlato (Produzione e interazione orale); Lettura (Comprensione scritta); Scrittura (Produzione scritta).

DISCIPLINA	**MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
E. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
F. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
G. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
H. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
I. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
J. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
K. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI MATEMATICA -CLASSE 1^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Contare in senso progressivo e regressivo fino a 20; b. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino a 20; c. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali fino a 20.	1. Numeri naturali entro il 20; 2. Numeri ordinali; 3. Confronto tra numeri; 4. Addizioni e sottrazioni; 5. Sistema di numerazione decimale posizionale: la decina; 6. Composizione e scomposizione di numeri.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio; b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto, usando termini appropriati; c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; d. Riconoscere e disegnare linee e figure geometriche.	1. Concetti spaziali e proiettivi; 2. Forme geometriche; 3. Linee e regioni; 4. Percorsi; 5. Reticoli.
III. RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà; b. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; c. Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie; d. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	1. Quantificatori; 2. Raggruppamenti e classificazioni; 3. Insiemi; 4. Connettivi logici; 5. Misure; 6. Relazioni; 7. Dati e previsioni; 8. Risoluzione di situazioni-problema.

OBIETTIVI DI MATEMATICA -CLASSE 2^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro le centinaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale; b. Contare in senso progressivo e regressivo entro le centinaia; c. Eseguire le quattro operazioni con i numeri entro le centinaia, con e senza cambio; d. Conoscere le tabelline; e. Riconoscere classi di numeri; f. Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà…).	a. Sistema di numerazione decimale e posizionale: numeri naturali fino al centinaio; b. Conteggio e rappresentazione numerica; c. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; d. Strategie e tecniche di calcolo; e. Tabelline; f. Numeri pari e dispari; g. Aggettivi numerali moltiplicativi.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini appropriati; c. Eseguire e saper dare istruzioni su un percorso; d. Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere linee e figure geometriche.	a. Principali figure geometriche piane e solide; b. Linee; c. Regioni e confini; d. Poligoni; e. Simmetria; f. Piano cartesiano;
III. RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune; b. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; c. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali; d. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	a. Classificazioni e relazioni; b. Indagini e registrazioni statistiche; c. Strumenti e tecniche di misura; d. Elementi essenziali del linguaggio della probabilità; e. Risoluzione di situazioni-problema.

OBIETTIVI DI MATEMATICA -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale entro le migliaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale; b. Eseguire operazioni con i numeri naturali entro le unità di migliaia; c. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni; d. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. e. Eseguire operazioni con numeri decimali, anche con riferimento alle monete.	1. Sistema di numerazione decimale e posizionale: numeri fino all'unità di migliaia; 2. Le quattro operazioni aritmetiche; 3. Proprietà delle operazioni; 4. Frazioni e numeri decimali;
II. SPAZIO E FIGURE	a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo; b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini appropriati; c. Eseguire e descrivere un percorso; d. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare linee e figure geometriche; e. Individuare simmetrie; f. Determinare il perimetro di figure piane e saper stabilire eventuali relazioni tra esse.	1. Percorsi; 2. Linee e rette; 3. Angoli; 4. Elementi che costituiscono le figure piane e solide; 5. Perimetro; 6. Equiestensione; 7. Simmetrie.
III. RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, e argomentare i criteri utilizzati; b. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, grafici, schemi e tabelle; c. Misurare grandezze con unità arbitrarie e strumenti convenzionali; d. Utilizzare i termini della probabilità; e. Leggere, comprendere, individuare dati e risolvere problemi.	1. Costruzione e lettura di grafici e tabelle; 2. Elementi della probabilità; 3. Misure di lunghezza, peso, capacità, di tempo e di valore; 4. Risoluzione di situazioni-problema.

OBIETTIVI DI MATEMATICA -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali; b. Eseguire le quattro operazioni, con o senza prova; c. Stimare il risultato di una operazione; d. Conoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni; e. Individuare multipli e divisori di un numero; f. Operare con le frazioni; g. Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo,…; h. Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). i. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate.	1. Numerazione decimale posizionale: numeri entro le migliaia e numeri decimali; 2. Le quattro operazioni con numeri naturali e decimali: proprietà, tecniche di calcolo e prova; 3. Multipli e divisori; 4. Frazioni; 5. Frazione come operatore.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche; b. Riprodurre una figura in base a una descrizione; c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; d. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse; e. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti; f. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e di parallelismo; g. Determinare il perimetro e l'area di una figura; h. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.	1. Isometrie; 2. Linee e angoli; 3. Figure piane: classificazioni e caratteristiche; 4. Perimetro e area delle figure piane; 5. Figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese; 6. Piano cartesiano.
III. RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	a. Rappresentare relazioni e dati, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; b. In situazioni concrete, conoscendo una coppia di eventi, intuire e argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili; c. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure; d. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali; e. Operare con le misure; f. Utilizzare ed effettuare stime con le principali unità di misure; g. Risolvere e rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	1. Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni grafiche; 2. Calcolo della probabilità; 3. Indagine statistica; 4. Enunciati logici e connettivi logici; 5. Peso lordo, peso netto, tara; 6. Compravendita; 7. Misure di lunghezza, peso, capacità e valore; 8. Equivalenze; 9. Risoluzione di situazioni-problema.

OBIETTIVI DI MATEMATICA -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare numeri, decimali e non.; b. Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali; c. Individuare multipli, divisori di un numero e numeri primi; d. Stimare il risultato di una operazione; e. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni; f. Calcolare percentuale e sconto; g. Operare con le frazioni; h. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane; i. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti; j. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi; k. Risolvere espressioni numeriche; l. Conoscere e calcolare potenze; m. Conoscere sistemi di notazione numerici in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	1. Sistema di numerazione decimale posizionale: numeri fino ai milioni; 2. Le quattro operazioni e le loro proprietà 3. Le frazioni; 4. Frazione come operatore; 5. Le potenze; 6. I numeri relativi; 7. Le espressioni aritmetiche; 8. Multipli e divisori; 9. I numeri primi; 10. Criteri di divisibilità; 11. Calcolo della percentuale e sconto; 12. La numerazione romana.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche; b. Riprodurre una figura in base a una descrizione; c. Utilizzare il piano cartesiano; d. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano; e. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse; f. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti; g. Utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità; h. Riprodurre in scala una figura assegnata; i. Determinare il perimetro e l'area di figure piane poligonali e circolari; j. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali; k. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.	1. Le principali figure geometriche, piane e solide; 2. Il piano cartesiano; 3. Le figure ruotate, traslate, riflesse; 4. Figure in scala; 5. Perimetro e area di figure geometriche; 6. Le principali unità di misura; 7. Le equivalenze.
III. RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	a. Rappresentare relazioni e dati, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; b. Usare le nozioni di frequenza, moda e media; c. Risolvere e rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; d. Operare con le misure; e. Utilizzare ed effettuare stime con le principali unità di misure; f. In situazioni concrete, conoscendo una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei	1. Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni con grafici, schemi, tabelle e diagrammi; 2. Calcolo della probabilità; 3. L'indagine statistica: frequenza, moda e media; 4. I problemi: procedimenti risolutivi; 5. Le misure di lunghezza, peso, capacità e valore;

	casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili; g. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	6. Peso lordo, peso netto, tara; 7. La compravendita; 8. Le equivalenze.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Saper calcolare operazioni scritto e mentali con numeri naturali; - Sapere le tabelline; - Avere consapevolezza del significato delle operazioni inverse; - Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali e rappresentarli sulla linea dei numeri; - Disegnare e descrivere figure geometriche; - Comprendere il testo di un problema geometrico; tradurre correttamente in simboli matematici i dati e le incognite; scrivere le sequenze logiche di soluzione prima in lettere e poi con i dati numerici; - Saper usare correttamente riga, squadra, compasso e goniometro.

DISCIPLINA	**MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
B. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
C. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
D. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
E. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
F. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
G. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
H. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
I. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
J. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
K. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

MATEMATICA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Utilizzare la simbologia degli insiemi b. Saper sistemare e ordinare i numeri: individuare il precedente e il consecutivo utilizzando la simbologia di maggiore minore uguale. c. Usare le proprietà delle operazioni per la semplificazione dei calcoli. d. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali rispettandole convenzioni sulla precedenza delle operazioni. e. Applicare l'operazione di elevamento a potenza, facendo riferimento all'operazione di moltiplicazione f. Riconoscere e applicare le proprietà relative alle potenze. g. Avvalersi della notazione esponenziale o scientifica nell'esprimere numeri molto grandi e molto piccoli h. Calcolare il multiplo di un numero ***n*** moltiplicandolo per un qualsiasi numero della successione dei numeri naturali. i. Calcolare i divisori di un numero ***n*** attraverso i principali "criteri di divisibilità". j. Comprendere la differenza tra numeri primi, numeri composti e coppie di numeri primi tra loro. k. Calcolare ***m.c.m.*** e ***M.C.D***. attraverso la scomposizione in fattori primi e altri meccanismi di calcolo mentale. l. Operare su grandezze intere. Saper semplificare, ridurre ai minimi termini, ridurre più frazioni al minimo comun denominatore. Confrontare il valore di due o più frazioni. m. Individuare i dati necessari e le incognite di un problema e tradurre il linguaggio verbale con opportuna simbologia	1. Insiemistica. 2. I numeri naturali: operazioni e proprietà. 3. Potenze di numeri. 4. Frazioni.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Rappresentare graficamente gli elementi fondamentali della geometria ed utilizzare la simbologia corretta. b. Disegnare e riconoscere gli angoli: retti, acuti, ottusi, piatti, giro, consecutivi; adiacenti; complementari, supplementari, esplementari, opposti al vertice. c. Usare il goniometro per misurare l'ampiezza degli angoli. d. Disegnare, definire e descrivere le caratteristiche principali relative alle rette parallele, rette e segmenti perpendicolari, l'asse di un segmento e la proiezione di punti su una retta. e. Disegnare triangoli ed esplorarne le caratteristiche e classificarli in base ai lati e agli angoli. f. Disegnare, definire e descrivere le proprietà delle altezze, mediane, bisettrici di un triangolo g. Disegnare quadrilateri ed esplorarne le caratteristiche e classificarli rispetto alle misure dei lati degli angoli e parallelismo delle rette. h. Distinguere tra grandezza fisica e unità di misura.	1. Gli enti fondamentali della geometria. 2. Il piano euclideo: relazioni tra rette. 3. Poligoni e loro proprietà.

MATEMATICA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Operare con sicurezza sulle frazioni. b. Distinguere numeri decimali limitati e illimitati utilizzando la simbologia adatta. c. Calcolare la frazione generatrice di un numero decimale e viceversa. d. Definire l'operazione di estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. e. Definire e comprendere significato geometrico di quadrato perfetto. f. Calcolare mentalmente la radice quadrata di quadrati perfetti (almeno fino a 20). g. Calcolare la radice quadrata e la radice cubica attraverso la scomposizione in fattori primi. h. Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato. i. Eseguire espressioni negli insiemi numerici studiati.	1. L'insieme Q+.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Riconoscere figure equicomposte ed equiscomponibili. b. Estrapolare la formula dell'area di triangoli e quadrilateri. c. Saper applicare le formule dirette e inverse delle aree. d. Definire un poligono regolare e applicare la relazione tra l'apotema e il lato. e. Disegnare, descrivere e dare le definizioni di circonferenza, cerchio, raggio, diametro, corda, arco, angolo al centro e angolo alla circonferenza. f. Definire con relativo disegno poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. g. Comprendere il significato geometrico del Teorema di Pitagora. h. Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni. i. Utilizzare le relazioni specifiche della diagonale del quadrato e dell'altezza di un triangolo equilatero. j. Rappresentare figure piane attraverso il rapporto di similitudine. k. Riconoscere le trasformazioni isometriche e non isometrichee saperle applicare in situazioni semplici.	1. Area dei poligoni. 2. Teorema di Pitagora. 3. Similitudine.
III. RELAZIONI E FUNZIONI	a. Comprendere il significato logico e operativo di rapporto e grandezza derivata. b. Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. c. Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione. d. Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano.	1. Rapporti e proporzioni. 2. Il piano cartesiano e il concetto di funzione.
IV. DATI E PREVISIONI	a. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa. b. Leggere e interpretare tabelle e grafici. c. Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa.	1. Modelli di rappresentazione grafica dei dati.

MATEMATICA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. I NUMERI	a. Rappresentare sulla retta i numeri relativi. b. Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi. c. Operare con potenze di numeri relativi con esponente positivo e negativo. d. Eseguire espressioni negli insiemi Z, Q e R. e. Operare con monomi e polinomi e risolvere espressioni letterali. f. Conoscere e applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di primo grado ad una incognita.	1. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R. 2. Espressioni algebriche. 3. Calcolo letterale. 4. Equazioni di primo grado.
II. SPAZIO E FIGURE	a. Comprendere il significato del *pi* greco. b. Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio. c. Distinguere i poliedri e i solidi di rotazione. d. Applicare le formule per il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati. e. Rappresentare sul piano cartesiano i poligoni.	1. Circonferenza e cerchio. 2. Superficie e volume di figure solide. 3. Il piano cartesiano.
III. RELAZIONI E FUNZIONI	a. Rappresentare graficamente l'equazione della retta. b. Esplorare e risolvere problemi con equazioni di primo grado.	1. Il piano cartesiano. 2. Equazioni di primo grado.
IV. DATI E PREVISIONI	a. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. b. Rappresentare classi di dati mediante tabelle di distribuzione delle frequenze; frequenze relative e percentuali e attraverso grafici. c. Calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana.	1. Fasi di un'indagine statistica. 2. Probabilità.

DISCIPLINA	**SCIENZE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;
D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
F. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute;
G. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
H. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
I. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI SCIENZE -CLASSE 1^ PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali riconoscerne le funzioni d'uso; b. Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi.	1. Le proprietà degli oggetti e dei materiali; 2. Classificazioni di esseri viventi e non.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	a. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, e individuarne somiglianze e differenze nelle loro caratteristiche; b. Esplorare la realtà e classificare le esperienze in base ai cinque sensi. c. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	1. Le fasi salienti del ciclo vitale; 2. Confronto tra organismi animali e vegetali; 3. I cinque sensi; 4. I fenomeni atmosferici e periodicità dei fenomeni celesti.
III. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Osservare e individuare, caratteristiche del proprio ambiente; b. Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.	1. I viventi e l'ambiente; 2. Le caratteristiche e confronto degli esseri viventi e non viventi.

OBIETTIVI DI SCIENZE -CLASSE 2^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	a. Individuare la struttura di oggetti di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti e riconoscerne funzioni e modi d'uso; b. Descrivere fenomeni della vita quotidiana legata a solidi, liquidi e gas; c. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà; d. Individuare strumenti e unità di misura appropriati da applicare alle situazioni problematiche e compiere misurazioni.	1. La materia e i suoi stati; 2. Caratteristiche e proprietà dei materiali; 3. Classificazione di oggetti; 4. Strumenti e unità di misura convenzionali e non convenzionali; 5. Miscugli e soluzioni.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	a. Osservare le caratteristiche delle acque; b. Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo; c. Osservare i momenti significativi nella vita delle piante e degli animali.	1. L'acqua e le sue trasformazioni; 2. Il ciclo dell'acqua; 3. Le fasi di crescita delle piante e degli animali.
III. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	1. Le piante; 2. Gli animali; 3. Organismi viventi, le loro funzioni e adattamento all'ambiente.

OBIETTIVI DI SCIENZE -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	a. Esplorare e descrivere i fenomeni osservativi facendo riferimento alle tappe del metodo scientifico sperimentale; b. Individuare la struttura di oggetti analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti; c. Classificare fenomeni e oggetti in base alle proprietà; d. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legata agli stati fisici della materia, al cibo, al movimento e al corpo.	1. Metodo scientifico sperimentale; 2. La materia, energia e trasformazioni; 3. Il calore; 4. Materia ed energia nella vita di animali e vegetali.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	a. Osservare le caratteristiche di terreni e acque; b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; c. Osservare, riconoscere e interpretare le trasformazioni degli ambientali naturali.	1. Le caratteristiche del suolo, l'acqua e l'aria; 2. Animali e vegetali; 3. Fenomeni fisici e chimici; 4. Gli ambienti e le sue trasformazioni.
III. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente; b. Riconoscere che tra i viventi e ambiente c'è una relazione continua; c. Riconoscere le funzioni vitali di piante e animali; d. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso; e. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	1. Ecosistema e ambiente; 2. L'essere umano, gli animali, le piante e l'ambiente; 3. Gli animali e le piante nelle loro funzioni vitali; 4. Prime classificazioni di animali e piante; 5. La catena alimentare.

OBIETTIVI DI SCIENZE -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici; b. Individuare le proprietà di alcuni materiali; c. Descrivere fenomeni della vita quotidiana; d. Individuare la regolarità dei fenomeni.	1. La materia; 2. Gli stati della materia e i passaggi di stato; 3. Il calore e la temperatura; 4. Fenomeni fisici e chimici.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	a. Osservare una porzione di ambiente e individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo; b. Osservare e conoscere le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo e il loro ruolo nell'ambiente; c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	1. Gli ecosistemi; 2. Le catene alimentari; 3. L'acqua; 4. L'aria; 5. Il suolo.
III. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Distinguere, riconoscere, classificare e identificare le caratteristiche di piante e animali; b. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	1. Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta; 2. La classificazione delle piante; 3. Le caratteristiche degli animali; 4. La classificazione degli animali; 5. I bisogni degli organismi viventi in relazione tra loro e con l'ambiente.

OBIETTIVI DI SCIENZE -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI	a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici; b. Analizzare e distinguere le diverse forme di energia, le sue trasformazioni e le modalità del suo utilizzo; c. Conoscere, osservare e descrivere le forze; d. Riconoscere e classificare i vari tipi di leve.	1. Energia e i diversi tipi di energia: calore, luce, suono, energia elettrica; 2. Le forze: forza di gravità, forza magnetica, leve.
II. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	a. Osservare una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano nei loro cambiamenti nel tempo; b. Conoscere il sistema solare, descrivere i pianeti, i satelliti e gli altri elementi dell'universo; c. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.	1. I corpi celesti; 2. Il sistema solare; 3. La Terra e i suoi movimenti.
III. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	a. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare; b. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	1. Il corpo umano: la cellula e i tessuti, organi, apparati e sistemi.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Osservare, analizzare e descrivere oggetti e fenomeni relativi alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; - Formulare ipotesi e verifica, utilizzare schematizzazioni al fine di costruire semplici mappe; - Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse; - Leggere e interpretare grafici e tabelle; - Conoscere le principali grandezze fisiche del sistema internazionale.

DISCIPLINA	**SCIENZE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
B. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
C. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
D. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
E. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
F. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
G. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA
CLASSE PRIMA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. FISICA E CHIMICA	e. Organizzare un semplice esperimento. a. Effettuare semplici misurazioni ed organizzare i dati in tabelle e grafici. b. Descrivere le proprietà della materia in relazione alla struttura atomica. c. Distinguere i concetti di temperatura e calore. d. Descrivere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. e. Distinguere trasformazioni fisiche da quelle chimiche; rilevare la presenza di tali fenomeni nella vita quotidiana. f. Comprendere le relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici,idrogeologici e loro effetti.	1. Il metodo sperimentale. 2. Gli stati della materia. 3. Temperatura e calore. 4. L'atmosfera. L'idrosfera. Il suolo.
II. BIOLOGIA	a. Distinguere cellule procariote ed eucariote, animali e vegetali e riconoscerne partie funzioni. b. Individuare le caratteristiche generali delle piante. c. Descrivere le caratteristiche che contraddistinguono gli animali. d. Individuare gli elementi che contraddistinguono i vertebrati dagli invertebrati. e. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, l'evoluzione delle specie.	1. Struttura e funzioni dei viventi. 2. Classificazione dei viventi. 3. Cicli vitali, ecosistemi, evoluzione e adattamento.

SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. FISICA E CHIMICA	a. Padroneggiare concetti di trasformazione fisica e chimica e sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico (es. sali, acidi e basi). b. Saper operare con le forze svolgendo semplici esercizi. c. Risolvere semplici problemi sul moto dei corpi e rappresentare graficamente ilmoto uniforme.	1. Trasformazione della materia 2. Legami chimici e reazioni chimiche 3. Forze, moto dei corpi
II. BIOLOGIA	a. Mettere in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte ed esaminarele interazioni positive e negative con fattori ambientali e stili di vita. b. Analizzare fisiologia e patologia dell'apparato tegumentario e relative misure dipreservazione della salute della pelle. c. Analizzare fisiologia e patologia dell'apparato locomotore e comportamenti disalvaguardia e prevenzione legati al movimento. d. Mettere in relazione l'apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con glialimenti e un corretto regime alimentare. e. Mettere in relazione l'apparato respiratorio, la sua fisiologia e le sue funzioni concorretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all'evitare il fumo. f. Mettere in relazione l'apparato circolatorio, la sua fisiologia e le sue funzioni concorretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla prevenzione degli infortuni. g. Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria per il metabolismo.	1. Il corpo umani 2. Sana e corretta alimentazione 3. Igiene e cura della salute

SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. FISICA E CHIMICA	a. Studiare la relazione tra calore, lavoro ed energia attraverso esperimenti e osservazioni; individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia.	1. Lavoro ed energia.
II. BIOLOGIA	a. Distinguere le diverse componenti del sistema nervoso centrale e periferico. b. Descrivere la struttura e il funzionamento del sistema endocrino. c. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. d. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. e. Porre attenzione alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali,identità sessuale e differenze di genere. f. Comprendere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. g. Ricostruire la struttura della molecola del DNA.	1. Il corpo umano. 2. L'ereditarietà: leggi di Mende, malattie ereditarie. 3. Biologia molecolare: DNA e sintesi proteica.
III. ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	a. Spiegare le teorie sull'origine della Terra e dell'universo e le leggi che governanoil movimento degli astri. b. Collegare i moti della Terra e della Luna ai cicli dì-notte, alle stagioni, alle maree.	1. Il sistema solare e l'Universo

DISCIPLINA	**TECNOLOGIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;
B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;
D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale;
E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
F. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI DI TECNOLOGIA – FINE CLASSE TERZA PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. VEDERE E OSSERVARE	a. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; b. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; c. Conoscere apparati elettronici e strumenti tecnologici di uso comune; d. Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e in sicurezza e. Saper usare software didattici; f. Conoscere e utilizzare programmi di videoscrittura per scrivere testi; g. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	1. Attività con istruzioni di montaggio di giocattoli, ricette, ecc.; 2. I materiali; 3. Gli strumenti tecnologici più comuni. 4. Utilizzo di software di videoscrittura; 5. Software didattici; 6. Le norme di sicurezza; 7. Grafici, tabelle, disegni, diagrammi, mappe per organizzare i dati delle osservazioni.
II. PREVEDERE E IMMAGINARE	a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; c. Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti o riparazioni; d. Pianificare la fabbricazione di un oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.	1. I vari tipi di materiali in base alle loro caratteristiche; 2. I rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti; 3. Le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono; 4. Progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune;
III. INTERVENIRE E TRASFORMARE	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni; b. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; c. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo e/o documentando la sequenza delle operazioni effettuate;	1. Scomposizione e ricomposizione di oggetti; 2. Realizzazione di manufatti di uso comune e di decorazioni con i materiali adatti; 3. Produzione di oggetti.

OBIETTIVI DI TECNOLOGIA – FINE CLASSE QUINTA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. VEDERE E OSSERVARE	a. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; b. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; c. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti; d. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; e. Riconoscere e documentare le funzioni principali di applicazioni informatiche; f. Conoscere il computer come un insieme di parti meccaniche (hardware); g. Creare, salvare, aprire, chiudere una cartella e/o un file h. Salvare in una cartella, aprire e chiudere un file; i. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	1. Misurazioni e rilievi fotografici; 2. Attività con istruzioni di montaggio di giocattoli, ricette, ecc.; 3. Utilizzo di strumenti per il disegno tecnico; 4. Uso di applicazioni informatiche; 5. Le parti del computer e le loro funzioni; 6. Software didattici interattivi; 7. Uso di file e cartelle; 8. Rappresentazione di tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
II. PREVEDERE E IMMAGINARE	a. Effettuare stime su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico; b. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; c. Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti o riparazioni; d. Pianificare la fabbricazione di un oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. (più complessa); e. Organizzare una gita o una visita didattica.	1. Stima di misure; 2. Previsioni di conseguenze rispetto a decisioni e comportamenti; 3. Riparazione di oggetti e strumenti; 4. Realizzazione di un oggetto; 5. Organizzazione di una gita o uscita didattica.
III. INTERVENIRE E TRASFORMARE	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni; b. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti; c. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. d. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. e. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità	1. Scomposizione e ricomposizione di oggetti; 2. Esecuzione di ricette; 3. Realizzazione di manufatti di uso comune e di decorazioni con i materiali adatti; 4. Produzione di oggetti; 5. Installazione di programmi sul pc.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Scomposizione delle azioni in sequenze e schematizzazione in grafici. Uso corretto degli strumenti del disegno (riga, squadra, compasso); apposizione ordinata delle scritte nel foglio da disegno. Principi delle scale di riduzione/ingrandimento.

DISCIPLINA	**TECNOLOGIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
C. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
D. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
E. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
F. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
G. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

TECNOLOGIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. b. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. c. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Uso degli strumenti del disegno tecnico. 2. Il disegno tecnico: operazioni su rette, segmenti, angoli e figurepiane; costruzioni modulari di decorativi. 3. La misura: applicazione a diversi oggetti e schizzi quotati. 4. Funzioni di software di videoscrittura e di presentazioni.
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. b. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	1. Osservazione di oggetti e riflessioni sulle grandezze fisiche dibase; unità di misura. 2. Proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche dei materiali: il legno, la carta, il vetro, le fibre tessili, i cicli di lavorazione dei materiali. 3. I settori della produzione. 4. Le fasi della progettazione per ottenere un risultato atteso.
III. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	a. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. b. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: carta, legno, fibre tessili). c. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	1. Analisi di forme e funzioni in oggetti di uso comune. 2. Progettazione e costruzione di elementi decorativi con semplicimoduli geometrici e con materiali anche di riciclo.

TECNOLOGIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. b. Impiegare strumenti e le regole del disegno tecnico nellarappresentazione di oggetti o processi. c. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche,meccaniche e tecnologiche di vari materiali. d. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Il disegno tecnico: proiezioni ortogonali di figure piane e solidi. 2. La misura: uso corretto degli strumenti di rilievo. 3. Proiezioni quotate di oggetti. 4. Uso di software.
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione anuovi bisogni o necessità. b. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegandomateriali di uso quotidiano. c. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioniproblematiche.	1. Alimenti di origine vegetale e animale: caratteristiche e tecnologie della lavorazione. 2. Fabbisogno energetico e alimentazione equilibrata. 3. Visione di mappe cartacee e digitali del territorio. 4. Elementi di meccanica: classificazione di macchine di uso comune.
III. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	a. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). b. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze ebisogni concreti.	1. Trasformazione degli alimenti. 2. Sviluppo di solidi e ricostruzione in cartoncino.

TECNOLOGIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	a. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. b. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni. c. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazionedi oggetti o processi. d. Accostarsi alle più comuni applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	1. Il disegno tecnico: proiezione ortogonale di composizioni complesse di solidi; proiezione assonometrica di solidi semplici e composizioni complesse. 2. Grafica di presentazione per illustrare e presentare argomenti e rielaborazioni personali. 3. Uso di software.
II. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	a. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioniproblematiche. b. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. c. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	1. Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; energia nucleare. 2. Centrali di produzione di energia elettrica e impianti sperimentali ealternativi. 3. Salvaguardia dei vari ecosistemi. 4. Materiali conduttori e isolanti. Legge di Ohm. 5. Elementi di elettronica: circuiti stampati.
III. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	a. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. b. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. c. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	1. Proiezioni quotate dell'aula e di altri ambienti. 2. Progettazione e realizzazione di elemento decorativi. 3. Logica e programmazione informatica.

DISCIPLINA	**GEOGRAFIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale;
G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA -CLASSE 1^ PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e proiettivi e le mappe di spazi noti che si formano nella mente;	1. Indicatori topologici e proiettivi; 2. Spostamenti in spazi conosciuti; 3. Punti di riferimento, direzioni, partenza, arrivo; 4. Spostamenti sul reticolo.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	1. Percorsi.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	1. Esplorazione di ambienti diversi (scolastico e domestico); 2. Elementi naturali e antropici.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	1. Le funzioni specifiche degli ambienti della scuola e della casa; 2. Elementi costitutivi del quartiere.

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA -CLASSE 2^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e proiettivi e le mappe di spazi noti.	1. Organizzazioni spaziali; 2. Elementi dello spazio vissuto.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; b. Leggere la pianta dello spazio vicino.	1. Lettura ed uso di simboli e legende. 2. Spostamenti sul reticolo; 3. Pianta di uno spazio conosciuto.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; b. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	1. Elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi circostanti;
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; b. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva.	1. Modificazioni dell'ambiente. 2. Riconoscimento delle funzioni dei vari spazi.

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e proiettivi e le mappe di spazi noti;	1. Organizzazioni spaziali; 2. Punti cardinali.
II. II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; b. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	1. Rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica; 2. Caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; b. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	1. Elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti; 2. Paesaggi.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; b. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	1. Fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio. 2. Interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi utilizzando i punti cardinali; b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	1. Riferimenti topologici; 2. Punti cardinali; 3. Strumenti per orientarsi.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando i diversi tipi di carte geografiche; b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, e localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. c. Localizzare le aree climatiche del territorio italiano.	1. Scale di riduzione. 2. Elementi e simboli. 3. Mappamondo e planisfero. 4. Carte fisiche, politiche e tematiche. 5. Grafici e tabelle.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	1. Il clima: gli elementi e i fattori; 2. Paesaggi italiani.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo nel contesto italiano; b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	1. Settore primario, settore secondario e settore terziario. 2. L'Italia: aspetti fisici e politici. 3. Rispetto e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali; b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	1. Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia; 2. Coordinate geografiche; 3. Punti cardinali.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando i diversi tipi di carte geografiche; b. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; c. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	1. Mappamondo e planisfero; 2. Carte fisiche, politiche e tematiche. 3. Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico- amministrative. 4. Regioni italiane; 5. Elementi di orientamento.
III. PAESAGGIO	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	1. Paesaggi naturali e antropici dell'Italia e dell'Europa.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano; b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	1. Fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani; 2. Rispetto e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Si muove nello spazio vissuto per ampliare le proprie carte mentali, utilizzando punti di riferimento fissi e coordinate geografiche; - Ricava informazioni geografiche sul campo di esperienza attraverso osservazione diretta e indiretta; - Localizza le macroregioni e le principali regioni italiane e conosce gli elementi che le caratterizzano, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, fotografie, immagini.

DISCIPLINA	**GEOGRAFIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinalie a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Punti cardinali. 2. Osservazione del sole, delle stelle e della natura. 3. Reticolato geografico: meridiani e paralleli. 4. Coordinate geografiche: longitudine e latitudine.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio. b. Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. c. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa le regioni fisico-politiche.	1. La scala di riduzione, i colori, i simboli. 2. Le carte geografiche secondo la scala. 3. Le carte geografiche secondo le funzioni. 4. Carte fisiche, carte politiche. 5. Raccolta e analisi di dati: tabelle, grafici (istogramma, diagramma cartesiano, aerogramma, grafico a torta, ideogramma).
III. PAESAGGIO	a. Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche inrelazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Caratteristiche del paesaggio italiano ed europeo. 2. I rilievi: pianura, collina, montagna. 3. Le acque: fiumi, laghi e mari. 4. Fenomeni endogeni: eruzioni vulcaniche e terremoti. 5. Fenomeni esogeni: vento, acqua; temperatura, neve e ghiaccio. 6. Il tempo e il clima.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo. b. Analizzare fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.	1. La popolazione europea: demografia, lingua, religione, cultura. 2. Il paesaggio rurale, il paesaggio urbano (urbanizzazione). 3. Le risorse e le fonti energetiche. 4. L'inquinamento e lo sviluppo sostenibile. 5. I settori economici: primario, secondario, terziario. 6. Le regioni italiane: aspetti geomorfologici, clima, cultura e tradizioni, settori economici.

GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinalie a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Reticolato geografico 2. Vari sistemi di orientamento
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fenomeni territoriali	1. Concetti cardine della geografia e lessico specifico. 2. Diverse tipologie di carte fisiche, politiche, tematiche di diversascala. 3. Grafici: diagrammi, istogrammi, aerogrammi
III. PAESAGGIO	a. Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Concetto di paesaggio e ambiente naturale. 2. Caratteristiche dei diversi paesaggi europei.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. b. Analizzare fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. c. Conoscere gli aspetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica ed economica.	1. Caratteri dei paesi europei relativi a: territorio dal punto di vista naturale ed antropico; regioni climatiche; attività economiche; città; beni culturali, artistici e paesaggistici; aspetti antropologici: demografia, lingue, religioni. 2. Politiche comunitarie dell'Unione Europea. 3. Aspetti e problemi di una società multietnica e multiculturale.

GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ORIENTAMENTO	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinalie a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	1. Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi. 2. Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.
II. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fenomeni territoriali.	1. Lettura ed interpretazione delle diverse tipologie di carte geografiche. 2. Uso dell'atlante e di documenti desunti da fonti diverse. 3. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico. 4. Lessico specifico della geografia.
III. PAESAGGIO	a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei ed extraeuropei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	1. Caratteristiche del paesaggio dei continenti del pianeta. 2. Caratteri dei paesi extraeuropei relativi a: territorio dal punto di vista naturale ed antropico; regioni climatiche; attività economiche; città; beni culturali, artistici e paesaggistici; aspetti antropologici: demografia, lingue, religioni. 3. Climi e ambienti 4. Principali problemi ambientali 5. Sviluppo sostenibile.
IV. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti. b. Analizzare fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. c. Conoscere gli aspetti territoriali dei principali extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica ed economica.	1. La struttura della terra e i continenti. 2. Fasce climatiche e relativi ambienti nel pianeta. 3. La popolazione mondiale. 4. La globalizzazione. 5. L'economia. 6. Gli Stati del mondo.

DISCIPLINA	**STORIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
B. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
D. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
E. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
G. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
I. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
J. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI STORIA -CLASSE 1^ PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato; b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	1. Le tracce del passato presente: storia personale;
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	1. La successione e la durata delle azioni; 2. La contemporaneità; 3. Le parti del giorno; 4. La settimana; 5. I mesi e l'anno; 6. Le stagioni; 7. Il calendario quotidiano.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali; b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	1. La linea del tempo; 2. Le sequenze cronologiche; 3. I cambiamenti del tempo su persone, cose, animali;
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche; b. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	1. Applicare i criteri della successione e della casualità.

OBIETTIVI DI STORIA -CLASSE 2^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza; b. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.	1. Ricostruzione del passato (la storia personale) attraverso le tracce;
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	1. La successione e la contemporaneità; 2. I cicli temporali; 3. Il calendario; 4. L'orologio; 5. I rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali; b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi relativi alla propria storia.	1. Le trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo; 2. Le sequenze e gli schemi temporali.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali; b. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	1. L'ordine cronologico di fatti ed eventi; 2. Racconto in successione delle esperienze legate al proprio vissuto.

OBIETTIVI DI STORIA -CLASSE 3^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	1. Il presente come trasformazione del passato; 2. Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori; 3. Le fonti storiche.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; c. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	1. La nascita della Terra secondo il metodo scientifico: il Big bang; 2. La vita sulla Terra: le ere geologiche.; 3. Il paleolitico; 4. Gli ominidi; 5. Il Neolitico; 6. L'Homo Sapiens Sapiens.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali; b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	1. La linea del tempo; 2. Storia locale.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante linguaggi espressivi, grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali; b. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	1. Formulazione di ipotesi; 2. Verbalizzazioni orali e scritte; 3. Realizzazione di mappe concettuali riepilogative.

OBIETTIVI DI STORIA -CLASSE 4^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1. I vari tipi di fonti storiche. 2. Lo storico. 3. L'archeologo. 4. Reperimento di informazioni dalle diverse fonti storiche.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze; c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	1. Utilizzo di carte storico-geografiche. 2. Confronto dei diversi quadri storici delle civiltà: i popoli della Mesopotamia, gli Egizi, le Civiltà Orientali.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	1. Il sistema occidentale di misurazione del tempo storico e i sistemi di misurazione di altre civiltà. 2. Organizzare le conoscenze acquisite e saperle inserire in una mappa concettuale.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. d. Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	1. Formulazione di ipotesi; 2. Verbalizzazioni orali e scritte; 3. Realizzazione di mappe concettuali riepilogative; 4. Utilizzo della terminologia specifica.

OBIETTIVI DI STORIA -CLASSE 5^ PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1. I diversi tipi di fonte; 2. Reperti: catalogazione, lettura e conservazione; 3. Collocazione di fatti e documenti.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze; c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	1. Utilizzo di carte storico-geografiche. 2. Confronto dei diversi quadri storici delle civiltà: civiltà greca, popoli italici, civiltà romana.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	1. Il sistema occidentale di misurazione del tempo storico e i sistemi di misurazione di altre civiltà; 2. Organizzazione e confronto delle conoscenze acquisite ed elaborazione in una mappa concettuale.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. d. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	1. Formulazione di ipotesi; 2. Verbalizzazioni orali e scritte; 3. Realizzazione di mappe concettuali riepilogative; 4. Utilizzo della terminologia specifica.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni (metodo di studio); - Organizza le informazioni e le conoscenze; - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

DISCIPLINA	**STORIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
E. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
F. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

STORIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Concetti di traccia, documento, fonte. 2. Alcune tipologie di fonti: letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative a quadri concettuali e di civiltà dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento. 3. Tecniche di ricerca anche tramite supporti digitali.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle. b. Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. c. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.	1. Indicatori temporali e spaziali (linea del tempo, carte geo-storiche,tematiche). 2. Tecniche di lettura selettiva (parole chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, tabelle, mappe concettuali) idonei a individuare rapport di causa-effetto.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. b. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.	1. Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medievale. 2. Aspetti storico-culturali locali. 3. Concetti di causa/effetto.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Termini del lessico storico specifico. 2. Tecniche di elaborazione (ricerche, relazioni, presentazioni…) svolte singolarmente o in gruppo.

STORIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Varie tipologie di fonti: letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative a quadri concettuali e di civiltà dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico. 2. Tecniche di ricerca anche tramite supporti digitali.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle. b. Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. c. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.	1. Indicatori temporali e spaziali (linea del tempo, carte geo-storiche,tematiche). 2. Tecniche di lettura selettiva (parole chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, tabelle, mappe concettuali) idonei a individuare rapport di causa-effetto. 4. Principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età moderna.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. b. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.	1. Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia moderna italiana, europea ed extraeuropea. 2. Evoluzione del concetto di "rivoluzione" dal 1600 al 1800. 3. Presupposti ideologici e culturali del primo colonialismo. 4. Concetto di Stato e Nazione.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Termini del lessico storico specifico. 2. Tecniche di elaborazione degli argomenti di studio per la produzione scritta e orale.

STORIA – SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. USO DELLE FONTI	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	1. Varie tipologie di fonti: letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche relative a quadri concettuali e di civiltà dall'l'Impero napoleonico fino a oggi. 2. Tecniche di ricercar anche tramite supporti digitali.
II. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle. b. Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. c. Stabilire rapporti e comparazioni, nessi di causa-effetto. d. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale e. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. Indicatori temporali e spaziali. 2. Tecniche di lettura orientativa e selettiva (parole–chiave). 3. Tecniche di supporto allo studio (schemi, appunti). 4. Concetti di causa/effetto. 5. Aspetti storico-culturali e locali in relazione con la storia delNovecento.
III. STRUMENTI CONCETTUALI	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. b. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.	1. Aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia del Novecento: italiana, europea ed extraeuropea (dal Congresso di Vienna al mondo contemporaneo). 2. Presupposti ideologici, politici e culturali dei regimi dittatoriali. 3. Genocidio, olocausto, e pulizia etnica, nei conflitti del Novecento. 4. Concetto di decolonizzazione e neocolonialismo nell'era della globalizzazione. 5. Storia e funzioni delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. 6. La Costituzione italiana e i suoi principi.
IV. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Stesura e pianificazione personale di strumenti per la memorizzazione (tabelle, schemi, mappe). 2. Tecniche di elaborazione (ricerche, relazioni, presentazioni…) svolte singolarmente oppure in gruppo. 3. Termini e concetti storiografici.

DISCIPLINA	**ARTE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma
B. anche audiovisivi e multimediali);
C. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);
D. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
E. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI ARTE – AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	1. I colori e le forme. 2. I colori primari, secondari e complementari. 3. Tecniche manipolative: ritaglio di forme e sagome, collage, origami, stampa; 4. Forme geometriche e degli elementi della natura; 5. Le più comuni tecniche pittoriche e plastiche: pittura, collage, fotografia …; 6. Descrizione verbale delle emozioni che suscitano le immagini.
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Guardare e osservare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme), individuando il loro significato espressivo.	1. Concetti topologici; 2. Oggetti di uso comune; 3. Rispettare una sequenza di ritmi; 4. Gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori e forme; 5. Orientamento nello spazio grafico indicando la posizione delle immagini; 6. Elementi della comunicazione per immagini.
III. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	1. Osservazione di opere d'arte e manufatti artigianali provenienti da diverse culture e riconoscimento di alcuni elementi caratteristici (materiali, tecniche, simboli) 2. Tradizioni artistiche locali (ceramica, ricamo, mosaico, pittura murale, ecc.) e confronto con produzioni di altri Paesi. 3. Arte e artigianato come espressioni culturali importanti in ogni comunità. 4. Quadri d'autore.

OBIETTIVI DI ARTE – AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; b. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; d. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1. Le più comuni tecniche pittoriche e plastiche: pittura, collage, fotografia e le loro commistioni; 2. Le gradazioni di colore; 3. La linea come elemento del linguaggio visivo; 4. Tecniche e materiali: matite, pastelli, pennarelli, acquerelli, tempere, colori a cera, gessetti ad olio, ecc…;
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Guardare e osservare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo; c. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	1. Linea e colore. 2. Elementi di base della comunicazione iconica: (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressioni del viso, contesti.). 3. Elementi del linguaggio fumettistico: linee cinetiche, vignette, nuvolette. 4. Rapporto figura/ sfondo.
III. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione; b. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; c. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	1. Osservazione di dipinti di diverso tipo e individuazione di alcuni elementi caratteristici dal punto di vista del contenuto e della tecnica; 2. Principali aspetti formali ed espressivi dell'opera d'arte; 3. Principali caratteristiche stilistiche.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Familiarizzare con esperienze di espressione iconica e possedere le tecniche grafico-coloristiche di base; - Maturare esperienze di fruizione di opere d'arte selezionate dalla Preistoria all'arte romana.

DISCIPLINA	**ARTE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
B. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
C. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
D. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
E. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

ARTE E IMMAGINE – SCUOLA SECONDARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. b. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. c. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. d. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	1. Tecniche grafiche, pittoriche, modellazione, collage, mosaico, tecniche polimateriche, immagini e video digitali. 2. Osservare e riprodurre, interpretare e rielaborare, immaginare e inventare: oggetti, paesaggio naturale e urbano, animali, volto e figura umana statica e in movimento, forme astratte. 3. Realizzare artefatti di comunicazione visiva (locandine, inviti, campagne pubblicitarie, decorazioni …) per diverse occasioni, reali o simulate, in collaborazione con altre discipline.
II. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. b. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. c. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	1. Linguaggio visivo: percezione visiva, forma, volume, spazio, ritmo, simmetria, regole della composizione, prospettiva centrale e angolare. 2. Grammatica del colore: colori terziari, tonalità, contrasti dicomplementari, terre fondamentali. 3. Scrittura creativa e tecniche di disegno per il fumetto.
III. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. b. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. c. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	1. Analisi di opere d'arte dal Medioevo all'arte contemporanea: dati oggettivi, soggetto, linguaggio visivo, composizione, giudizio personale. 2. Documentare/ valorizzare con l'ausilio delle tecnologie digitali, monumenti e forme d'arte del proprio territorio.

DISCIPLINA	**MUSICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;
D. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
E. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
F. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica;
G. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI DI MUSICA – AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. ASCOLTO	a. Riconoscere suoni ambientali e strumenti; b. Ascoltare attivamente brani musicali; c. Identificare altezza, durata, intensità, timbro; d. Esprimere emozioni e sensazioni legate all'ascolto; e. Confrontare brani musicali di culture diverse.	1. Suoni e rumori; 2. Fonti sonore e loro provenienza; 3. Parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro); 4. Classificazione di strumenti musicali; 5. Generi musicali e contesti culturali; 6. Lessico musicale base.
II. PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	a. Riprodurre ritmi e melodie con voce o strumenti; b. Eseguire brani in coro curando intonazione e articolazione; c. Accompagnare brani con strumenti o body percussion; d. Coordinarsi in esecuzioni collettive; e. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici.	1. Notazione ritmica e melodica di base; 2. Elementi del linguaggio musicale; 3. Sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni; 4. Tecniche vocali e respiratorie; 5. Suoni prodotti da alcuni strumenti musicali; 6. Brani musicali di vario genere e stile; 7. Canto corale.
III. INTERPRETAZIONE E CREATIVITÀ	a. Inventare sequenze ritmiche o melodiche; b. Modificare testi o melodie; c. Improvvisare con voce e strumenti; d. Partecipare a giochi musicali e drammatizzazioni.	1. Strutture musicali semplici; 2. Concetti base di improvvisazione; 3. Relazioni tra musica e altri linguaggi (gesto, parola, immagine);
IV. RIFLESSIONE SUL LINGUAGGIO MUSICALE	a. Leggere e scrivere semplici partiture; b. Riconoscere strutture ritmiche e melodiche; c. Annotare idee sonore con simboli; d. Comprendere il ruolo culturale della musica.	1. La struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato); 2. Ritmi binari e ternari e quaternari utilizzando gesti e suoni; 3. Notazione convenzionale e non; 4. Forme musicali elementari (strofa/ ritornello, canone); 5. Funzioni sociali e culturali della musica; 6. Usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.

DISCIPLINA	**MUSICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e cultura differenti.
B. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
C. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
D. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
E. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

MUSICA – SCUOLA SECONDARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	a. Eseguire correttamente, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. b. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali,utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico melodici. c. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. d. Rielaborare brani vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte siasemplici schemi ritmico-melodici.	1. Fondamenti della tecnica degli strumenti musicali didattici. 2. Tecnica di base del canto. 3. Repertorio di brani vocali e strumentali di media o elevata difficoltàappartenenti a generi, epoche e culture differenti. 4. Primi elementi della notazione e della teoria musicale. 5. Relazione suono-segno. 6. Cellule ritmiche complesse (punto e legatura di valore), alterazioni. 7. Approfondimento della tecnica degli strumenti didattici. 8. Gruppi irregolari, scale e tonalità. 9. Lessico specifico
II. FRUIZIONE CONSAPEVOLE	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. c. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. d. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1. Parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro). 2. Strumenti musicali (conoscenza dei principali strumenti della tradizione europea, delle principali formazioni strumentali). 3. Ascolto (semplici elementi compositivi quali agogica, dinamica, ritmo, melodia, testo cantato). 4. Peculiarità stilistiche della musica di epoca Medioevale, Rinascimentale e Barocca, del Classicismo, Romanticismo, Novecento, Jazz, Rock, Pop. 5. Peculiarità della musica etnica di varie parti del mondo. 6. Software allegati al libro di testo o presenti in rete, fruibili in modo gratuito.

DISCIPLINA	**EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche;
C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
D. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE FISICA – AL TERMINE DELLA TERZA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri;	1. Schemi motori di base; 2. Concetti di lateralità e orientamento spaziale; 3. Elementi base della postura e dell'equilibrio; 4. Percorsi.
II. IL LINGUAGGIO DEL CORPO – MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza; b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	1. Espressività corporea su stimolo musicale, iconico, sonoro o gestuale; 2. Ritmo e musica; 3. Nozioni di base su danza e drammatizzazione; 4. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio; 5. Giochi di ruolo.
III. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; b. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; d. Nella competizione rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.	1. Regole di base dei giochi; 2. Elementi di cooperazione e rispetto; 3. Nozioni di fair play; 4. Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi.
IV. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita. b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico attraverso osservazioni guidate dall'insegnante; c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico attraverso l'osservazione di sé in palestra, guidata dall'insegnante.	1. Regole di sicurezza nei giochi; 2. Segnali del corpo (stanchezza, sete…) 3. Concetti base di igiene

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE FISICA – AL TERMINE DELLA QUINTA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1. Esecuzione di movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base; 2. Coordinazione motoria complessa; 3. Controllo del movimento e dell'energia.
II. IL LINGUAGGIO DEL CORPO – MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali; b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	1. Comunicazione corporea; 2. Codici motori non verbali; 3. Elementi coreografici e narrativi del movimento.
III. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; b. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità;	1. Principi base di alcuni sport (calcio, pallavolo, atletica, ecc.); 2. Spirito sportivo e fair play; 3. Regolamenti sportivi.
IV. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita. b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico attraverso osservazioni guidate dall'insegnante; c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico attraverso l'osservazione di sé in palestra, guidata dall'insegnante.	1. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno; 2. Rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico; 3. Educazione alla salute; 4. Effetti fisiologici dell'attività fisica; 5. Stili di vita sani.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Muoversi con sicurezza e in modo ordinato nello spazio; - Avere un buon orientamento spaziale; - Percepire, conoscere, ricomporre e rappresentare lo schema corporeo; - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; - Essere in grado di distribuire lo forzo in relazione al tipo di attività richiesta.

DISCIPLINA	**EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
B. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
C. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
D. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
E. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
F. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

EDUCAZIONE FISICA – SCUOLA SECONDARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	a. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. b. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.	1. Lo spazio palestra e le attrezzature con relativo uso. 2. Le parti del corpo e le posizioni che esso può assumere. 3. Le offerte e possibilità sportive sul territorio.
II. IL LINGUAGGIO DEL CORPO – MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. Applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie. b. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. c. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	1. Tecniche di gestualità e posture svolte in forma individuale, acoppie, in gruppo. 2. Il valore etico e cooperativo dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.
III. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	a. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dalgioco. b. Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. c. Applicare e rispettare il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	1. Le regole del fair play. 2. Elementi tecnici delle varie discipline sportive praticate.
IV. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici dell'età. b. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. c. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. d. Essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	1. Gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona. 2. Le norme fondamentali di sicurezza e prevenzione degli infortuni e i fondamentali elementi di primo soccorso. 3. Il rapporto tra benessere personale - alimentazione- esercizio fisico.
V. INTRODUZIONE STORICA	a. Lo sport nelle varie epoche storiche. b. Organizzazione dello sport in Europa e nel mondo	1. Conoscenze storiche e politiche nel settore dello sport.

DISCIPLINA	**RELIGIONE CATTOLICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio fra dimensione religiosa e culturale;
B. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
C. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;
D. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
E. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli da punto di vista artistico, culturale e spirituale;
F. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI RELIGIONE CATTOLICA – AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
ASSI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
I. DIO E L'UOMO	a. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico; b. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni; c. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo; d. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentale della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico; e. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni f. Individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	1. Gli aspetti fondamentali del cristianesimo; 2. Le diverse confessioni cristiane; 3. I tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica; 4. I fondamentali principi delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo e buddismo; 5. Atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni, in vista di una convivenza pacifica, fondata sul dialogo.
II. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale; b. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli; c. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; d. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana; e. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	1. La Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo. 2. Struttura, contenuto e valore della Bibbia. 3. I testi sacri delle grandi religioni a confronto con la Bibbia, testo sacro dei cristiani. 4. La figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa.
III. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa; b. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio; c. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli; d. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e e. ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	1. Il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche; 2. L'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico.
IV. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	a. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù; b. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità; c. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane;	1. Importanza del rispetto delle regole nella relazione tra Dio e gli uomini e tra gli uomini per una convivenza civile; 2. Importanza del valore della diversità, di gesti concreti di aiuto,

	d. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	comprensione, tolleranza e dell'utilizzo delle buone maniere nei diversi contesti; 3. Importanza di atteggiamenti ecosostenibili per un mondo migliore.

RACCOMANDAZIONI DI CONTINUITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
- Conoscere le tappe e le figure principali del cammino storico e di salvezza del popolo d'Israele; - Riconoscere la centralità di Gesù Cristo nel messaggio cristiano; - Sviluppare atteggiamenti di comprensione e rispetto verso l'altro.

DISCIPLINA	**RELIGIONE CATTOLICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio fra dimensione religiosa e culturale.
B. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
C. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
D. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
E. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli da punto di vista artistico, culturale e spirituale.
F. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che locirconda.

RELIGIONE CATTOLICA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. DIO E L'UOMO	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre religioni. c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. d. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa lazione dello Spirito Santo.	1. L'uomo alla ricerca di Dio e rivelazione di Dio nella storia 2. Le altre religioni. 3. L'uomo Gesù nella vita, nell'arte e nella cultura. 4. L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione dellaChiesa. 5. La Chiesa universale e locale. 6. Il cristianesimo e il pluralismo religioso.
II. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. c. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	1. Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio. 2. I Vangeli e i loro messaggi. 3. Alcuni fondamentali testi biblici che hanno ispirato le principaliproduzioni artistiche italiane ed europee.
III. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. b. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. c. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. d. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	1. Le prime comunità cristiane. 2. Segni e simboli del cristianesimo. 3. I Sacramenti. 4. La cristianità nel mondo. 5. L'arte cristiana (pittorica, scultorea ed architettonica), da quella paleocristiana a quella contemporanea. 6. L'evangelizzazione dell'Europa. 7. Il monachesimo.
IV. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. c. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. d. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	4. L'uomo alla ricerca di Dio. 5. L'originalità della speranza cristiana a confronto con altre visioni culturali e religiose. 6. I diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica, il comandamento dell'amore. 7. Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo, la bioetica. 8. Esperienze di vita di alcuni testimoni della cristianità contemporanea.

DISCIPLINA	ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. Comprendere il significato delle regole della convivenza civile e rispettarle iniziando dall'ambito scolastico.
B. Sviluppare il senso del rispetto per dell'ambiente, iniziando da quello circostante.
C. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle nella forma più adeguata.

OBIETTIVI DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA – AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. PARTECIPAZIONE	a. Rispettare le regole della vita scolastica; b. Assumere compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica.	1. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune; 2. Elaborazione del regolamento di classe.
II. RAPPORTO CON GLI ALTRI	a. Manifestare il proprio punto di vista ed esigenze personali in forme corrette ed argomentate; b. Riconoscere all'altro gli stessi propri diritti e impegnarsi a rispettarli; c. Riconoscere situazioni di svantaggio che richiedono aiuto e solidarietà fattiva.	1. Il rispetto per le opinioni altrui; 2. L'uguaglianza e la giustizia; 3. La società come comunità di tutela e accoglienza.
III. LA COMUNITÀ SCOLASTICA E IL TERRITORIO	a. Riconoscere il proprio ruolo nei vari contesti di vita per capirne l'importanza; b. b. Riconoscere e sperimentare il ruolo di cittadino e comprenderne il significato; c. Vivere e comprendere le esperienze culturali del territorio; d. Sperimentare forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e culture diverse.	1. Riconoscere il proprio ruolo nei vari contesti di vita per capirne l'importanza; 2. Riconoscere e sperimentare il ruolo di cittadino e comprenderne il significato; 3. Vivere e comprendere le esperienze culturali del territorio; 4. Sperimentare forme di solidarietà e di cooperazione interagendo con esperienze e culture diverse.

DISCIPLINA	ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

A. Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
B. Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti.
C. Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

ASSI	ABILITÀ	CONOSCENZE
I. PARTECIPAZIONE	a. Interiorizzare le motivazioni che sono alla base del Regolamento d'istituto. b. Riconoscere l'importanza delle organizzazioni nazionali. c. Valutare l'importanza della libertà d'informazione e del diritto all'informazione.	1. La funzione della regola: diritti e doveri. 2. Finalità principali delle organizzazioni internazionali a favore deidiritti dell'uomo e del fanciullo. 3. I quotidiani e la libertà di stampa.
II. RAPPORTO CON GLI ALTRI	a. Conoscere, rispettare e valorizzare "le differenze" dei compagni stranieri e la cultura dei loro paesi di origine (geo-storia, ambiente, cultura, folklore, cucina, musica).	1. La società multietnica: il dialogo tra culture e sensibilità diverse.
III. LA COMUNITÀ SCOLASTICA E IL TERRITORIO	a. Acquisire consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità locale e territoriale con tradizioni e cultura proprie. b. Riconoscere, anche attraverso le informazioni di quotidiani e media, situazioni di violazione dei diritti e/o doveri costituzionali.	1. Tradizioni e culture del territorio. 2. Forme di cooperazione e solidarietà.

<table>
<tr><td rowspan="2">ASSE</td><td colspan="2">EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA</td></tr>
<tr><td colspan="2">COSTITUZIONE
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilitàindividuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazionee sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">I. COSTITUZIONE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
b. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli e condividere regole comunemente accettate.
c. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e riconoscere, evitare e contrastare forme diviolenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
d. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali).
e. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloroche presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti.</td><td>1. Alcuni principi della Costituzione.
2. Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell’interazione con gli altri.
3. Aspetti significativi dei comportamenti individuali nelle relazioni tra i pari.
4. I concetti di uguaglianza e giustizia.
5. La società come comunità di tutela e accoglienza.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale.
b. Conoscere gli organi dello Stato e le funzioni essenziali.
c. Conoscere la storia della comunità locale,nazionale ed europea a partire
d. dagli stemmi,dalle bandiere e dagli inni.
e. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.</td><td>1. I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.
2. Forme e funzionamento delle istituzioni del territorio.
3. Tradizioni e culture del territorio.
4. Gruppi e comunità (familiare, scolastica, cittadina, sportiva, parrocchiale, amicale…)</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="4">I. COSTITUZIONE</td><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u>
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili).
b. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
c. Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza.
d. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</td><td>1. Elaborazione di un regolamento di classe.
2. Compiti e responsabilità nella classe e nella comunità scolastica.
3. Forme di cooperazione e di solidarietà nella società multietnica.
4. Il Codice stradale: funzione delle norme e delle regole; diritti e doveri del pedone e del ciclista.
5. La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella riguardante il pedone e il ciclista.
6. Tipologie di strade (carrabile, pista ciclabile, passaggio pedonale): uso corretto con esercitazioni.
7. Mezzi di trasporto pubblici e privati.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u>
Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole.
b. Conoscere il valore della legalità.</td><td>1. Legalità e illegalità, rispetto delle regole di convivenza civile.
2. Alcune forme di criminalità.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u>
Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppoeconomico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA’</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Riconoscere il valore del lavoro e conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa.
b. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all’azione dell’uomo.
c. Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</td><td>1. L’importanza del lavoro e sviluppo economico in Italia e in Europa.
2. Il diritto al lavoro (art. 4 Costituzione).
3. Importanza dell’ambiente per la vita umana: le trasformazioni nel tempo delle relazioni uomo – ambiente.
4. Comportamenti quotidiani finalizzati alla tutela delle risorse e allo sviluppo sostenibile: raccolta differenziata dei rifiuti.
5. Gestione dei rifiuti urbani.
6. Tipologie, caratteristiche, pericolosità dei materiali in rapporto all’uomo e all’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u>
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azionedell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…).
b. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</td><td>1. Educazione ambientale e rischi (collaborazione con la Protezione Civile).
2. I cambiamenti climatici e i loro effetti sull’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u>
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</td></tr>
<tr><td>a. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale.
b. Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</td><td>1. Cenni sul patrimonio artistico del territorio locale.
2. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale.
3. Limitatezza di alcune risorse naturali.
4. Importanza di comportamenti responsabili attuabili già da bambini.</td></tr>
</table>

	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsiprevidenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
	a. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. b. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio e riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	1. Concetto di costo/ ricavo/ guadagno e risparmio. 2. Banca e diversi tipi di pagamento. 3. Attività economico-mercantili che prevedono l'utilizzo di monete e banconote.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
	a. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui. b. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	1. L'igiene e la cura della persona e dell'ambiente in cui si vive come prevenzione di malattie personali e sociali. 2. Le droghe e i loro rischi. 3. Le sostanze e i comportamenti che creano dipendenza.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">CITTADINANZA DIGITALE
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u>
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,responsabile e consapevole.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">III. CITTADINANZA DIGITALE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
b. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
c. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</td><td>1. Principali siti idonei alla ricerca di informazioni.
2. Principali strumenti tecnologici (in dotazione alla scuola: lim, tablet, pc)
3. Principali programmi (scrittura, disegno, presentazioni).
4. Alcune caratteristiche che rendono una fonte digitale attendibile.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</td></tr>
<tr><td>a. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer e conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di essi.</td><td>1. Utilizzo corretto e consapevole degli strumenti digitali.
2. Elaborazione del regolamento dell’aula d’informatica.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u>
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambientidigitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico.</td><td>1. - “Netiquette”, ovvero le norme di comportamento online.
2. Concetto di identità digitale.
3. Rischi dell’ambiente digitale e sicurezza on line.
4. Cyberbullismo.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="4">ASSE</td><td colspan="2">EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA</td></tr>
<tr><td colspan="2">COSTITUZIONE
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilitàindividuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità, sulla partecipazionee sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">I. COSTITUZIONE</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale.
b. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
c. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
d. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona,secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione,educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.
e. Riconoscere, evitare e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo presenti nella comunità scolastica.
f. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
g. Aiutare, sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti sia all’interno della scuola, sia nella comunità (es.nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</td><td>1. La Costituzione: principi, diritti e doveri dei cittadini, organizzazione dello Stato, simboli.
2. La funzione della regola: diritti e doveri a fondamento della convivenza.
3. Tradizioni e culture del territorio.
4. La società multietnica: dialogo fra culture e sensibilità diverse.
5. La comunità scolastica e il Regolamento d’Istituto.
6. La funzione della rappresentanza scolastica.
7. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune.
8. La società come comunità di appartenenza, tutela ed accoglienza.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</td></tr>
</table>

	a. Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali, della Regione. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, conoscere l'inno nazionale e l'inno europeo e le loro origini. b. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizionedel Parlamento. c. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. d. Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"), il processo di formazione dell'Unione europea, il Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. e. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	1. L'organizzazione della Repubblica italiana. 2. La suddivisione dei poteri dello Stato: Parlamento, Governo e Magistratura. 3. Le funzioni delle varie istituzioni. 4. L'identità europea. 5. Le tappe del processo di unificazione europea con riferimento ai principali documenti istitutivi. 6. Organizzazione politica ed economica dell'UE. 7. Sviluppo storico e finalità dei principali Organismi internazionali a favore dei diritti dell'uomo e del fanciullo.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u> ***Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***	
	a. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. b. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza. c. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e dellasicurezza per sé e per gli altri.	1. La comunità scolastica e il Regolamento d'Istituto. 2. La funzione della rappresentanza scolastica. 3. Il valore degli strumenti e degli spazi di vita comune. 4. Il Codice della strada, la segnaletica stradale. Il valore giuridico della norma e la responsabilità che ne deriva.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.***	
	a. Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme e agire in modo coerente con la legalità. b. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.	1. Legalità e illegalità, rispetto delle regole di convivenza civile. 2. Le varie forme di criminalità organizzata.

<table>
<tr><td>ASSE</td><td colspan="2">SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u>
Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA’</td><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>a. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse.
b. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dellosviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
c. Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologicosu persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuaree mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento e per salvaguardare il benessere umano e animale.
d. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</td><td>1. Il diritto al lavoro (art. 4 della Costituzione).
2. Lo Statuto dei lavoratori.
3. I settori economici e lo sviluppo economico in Itala e in Europa.
4. La globalizzazione e l’impatto ambientale dei diversi modelli di economia e cultura.
5. Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause, conseguenze e ipotesi di interventi di tutela.
6. Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela dell’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u>
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</td></tr>
<tr><td>a. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.
b. Individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</td><td>1. Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause, conseguenze e ipotesi di interventi di tutela.</td></tr>
<tr><td colspan="2"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u>
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</td></tr>
</table>

II. SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	a. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e valorizzazione. b. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali.	1. Il patrimonio artistico-culturale locale e nazionale. 2. Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela del nostro patrimonio artistico. 3. Cura dell'ambiente scolastico e del proprio territorio.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsiprevidenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
	a. Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. b. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	1. Il valore del denaro e del risparmio. 2. I servizi e la tutela del consumatore.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
	a. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. b. Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	1. Legalità e illegalità. 2. Le sostanze e i comportamenti che creano dipendenza. 3. Rapporto alimentazione / benessere / realizzazione personale. 4. Il rapporto mente / corpo: le malattie psicosomatiche della preadolescenza.

ASSE	**CITTADINANZA DIGITALE** **<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u>** ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***

III. CITTADINANZA DIGITALE	ABILITA’	CONOSCENZE
	a. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza (fake news). b. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	1. Ricerca di informazioni in internet: le diverse fonti e la citazione corretta. 2. Valutazione dell’attendibilità dei risultati di una ricerca. 3. Utilizzo autonomo e consapevole dei principali software applicativi.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***	
	a. Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto, conoscere e applicare le regole del corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	1. I diversi devices e le possibili interazioni 2. Learning Content Management System: ambienti per la produzione e condivisione di contenuti digitali
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambientidigitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***	
	a. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. b. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	1. I social media e le conseguenze nella sfera relazionale. 2. Utilizzo della rete: netiquette di base, sicurezza dell’identità propria e altrui, rischi, bullismo e cyberbullismo.